COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

PROVINCIA DI SIRACUSA

RENDICONTO SOCIALE 2010

PER IL CITTADINO

INDICE

	Pag.
Nell'ottica del rendiconto sociale	
Presentazione del Sindaco	4
Introduzione al rendiconto sociale	5
L'ente ed i suoi punti di riferimento	
L'identità che ci contraddistingue	8
I valori in cui crediamo	9
La nostra missione	10
Un contesto fatto di persone	
La giunta	12
L'organizzazione dell'ente	13
I portatori di interesse (stakeholder)	14
I nostri concittadini	
Popolazione e andamento demografico	16
L'impegno verso bambini e ragazzi	17
Il sostegno ai giovani	18
La risorsa degli anziani	19
Un rendiconto di entrate e uscite	
Quali sono le nostre entrate	21
Come spendiamo le uscite	23
Dove stiamo investendo	25
Come abbiamo chiuso l'esercizio	26
I contribuenti e gli utenti dei servizi	
I contribuenti ed i tributi	28
L'imposta comunale sugli immobili (ici)	29
Gli utenti e le entrate extra tributari	30
I servizi a domanda individuale	31
Dalla missione alle scelte politiche	
L'impegno per realizzare i programmi	33
Amministrazione, gestione e controllo	34
Polizia locale	35
Istruzione pubblica	36
Cultura e beni culturali	37
Sport e ricreazione	38
Turismo	39
Viabilità e trasporti	40
Territorio e ambiente	41
Settore sociale	43
Sviluppo economico	45

NELL'OTTICA
DEL RENDICONTO SOCIALE

PRESENTAZIONE DEL SINDACO

Cari concittadini,

le buone pratiche, come le buone abitudine, vanno confermate e consolidate ed eccoci, quindi, al nostro appuntamento annuale con il Bilancio Sociale del Comune di Priolo Gargallo.
Il 2010 è stato un anno non facile, di intenso ed impegnativo lavoro da parte di noi amministratori insieme a tutta la struttura organizzativa comunale, che ringrazio per la fattiva collaborazione. Il nostro sistema economico e sociale si è trovato a imboccare un strada decisamente in salita. Forse, più che negli anni scorsi, il cambiamento e la profonda revisione che ancora stiamo vivendo, avvalora la scelta di rendicontare punto per punto l'impegno profuso a favore del territorio, delle altre istituzioni, delle imprese e dei cittadini.
Il Bilancio Sociale è un documento di responsabilità, di consapevolezza e di coscienza, che offre ai propri lettori uno strumento trasparente, semplice, completo, attraverso il quale poter conoscere e confrontarsi su scelte ed azioni intraprese, risorse destinate ed assegnate, risultati ed obiettivi attesi e perseguiti con forte determinazione fino al raggiungimento.
Con questo strumento l'Amministrazione Comunale vuole informare, in modo mi auguro semplice e diretto, su ciò che ha realizzato, su come lo ha realizzato e su quante risorse ha impiegato nel corso dell'anno 2010.
Da un lato l'intento è quello di fornire dati su attività e azioni in campo economico, sociale, culturale, formativo che non emergono da una semplice esposizione contabile (il tradizionale bilancio di previsione annuale dell'Ente), ma che hanno una forte rilevanza e rappresentano fattori importanti per lo sviluppo complessivo della comunità.
Dall'altro lato la volontà è quella di proporre un'occasione di dialogo con la cittadinanza per capire come l'Amministrazione Pubblica ha gestito il proprio mandato in termini di "valore sociale" prodotto, di arricchimento della collettività in ordine alle sue aspettative e ai suoi bisogni.
Il Bilancio Sociale vuole essere, in questo senso, un atto di trasparenza nei confronti dei cittadini, ai quali mostrare chiaramente, attraverso un documento pubblico, i punti di forza dell'Amministrazione e anche quelli di debolezza, che andranno affrontati con rinnovato impegno nel tempo che resta prima di concludere questo mandato amministrativo.
Il parametro di riferimento per ogni valutazione su quanto è stato fatto è il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, in base al quale è stato richiesta e ottenuta la loro fiducia. Il Rendiconto Sociale è finalizzato, in altre parole, a verificare se i comportamenti operativi e gestionali dell'Amministrazione siano stati coerenti con gli obiettivi strategici fissati nel patto elettorale con i cittadini, che trova la sua espressione compiuta nel Programma di mandato del Sindaco. Il Bilancio Sociale risponde all'esigenza di rendere conto, in modo corretto e trasparente, dell'operato amministrativo alla collettività, perché sono i cittadini i "proprietari" delle istituzioni pubbliche: da contribuenti forniscono le risorse, da elettori delegano ai propri rappresentanti la gestione delle istituzioni stesse.
La lettura di questo Bilancio Sociale contribuisce anche a far crescere nel cittadino la conoscenza del nostro Ente, della sua complessa ed articolata organizzazione: condizione essenziale perché ad esso ci si possa rivolgere con sempre maggior senso di fiducia al fine di creare le condizioni per un proficuo rapporto collaborativo fondato sui principi della trasparenza, della correttezza e della partecipazione.
Siamo un Comune virtuoso e pieno di risorse, non solo finanziarie.
Una ricchezza che dobbiamo saper valorizzare in futuro. Per questo, nonostante la crisi economica in atto, sono fiducioso che il nostro paese continuerà a crescere, con il contributo ed il lavoro di tutti.
Con l'auspicio che il presente documento serva per avere uno sguardo d'insieme sulla strada percorsa finora, rinnovo l'invito a tutti ad aiutarci a governare sempre meglio, segnalandoci situazioni di disagio, pericolo sociale, degrado ambientale e tutto ciò che può essere migliorato, nello spirito di collaborazione e disponibilità che da sempre ha contraddistinto la nostra azione di governo.

Il Sindaco
Antonello Rizza

INTRODUZIONE AL RENDICONTO SOCIALE

La rendicontazione sociale in ambito pubblico ha una storia breve, si tratta infatti di meno di dieci anni di esperimenti e discussioni, e ha preso vita e consistenza per due principali ragioni:

- ridare spessore e vitalità al rapporto tra cittadini e pubbliche amministrazioni, assai provato dai grandi cambiamenti degli anni '90 (si potrebbe parlare in questo caso di un intento essenzialmente *comunicativo* di queste esperienze);
- procedere nella revisione e nel miglioramento delle pratiche di programmazione e controllo degli enti, già stimolata dalle revisioni legislative e regolamentari seguite alla riforma delle autonomie locali.

Si potrebbe indicare la prima motivazione come "esterna" (il miglioramento del rapporto coi cittadini) e la seconda come "interna" (il miglioramento dei processi amministrativi). Potrebbe dunque sembrare una giustapposizione di ragioni. In verità si tratta di un concorso di ragioni. L'esigenza di adattare le relazioni tra i soggetti richiede l'aggiustamento del linguaggio e un più accorto uso delle risorse, quindi, la necessità di più efficaci strumenti di programmazione e di controllo; la riconquista del proprio mercato impone, infine, agli enti una profonda meditazione sul proprio senso istituzionale e sulla propria organizzazione. L'apparizione della contabilità sociale può, dunque, essere interpretata come segno dei tempi, come sforzo (non concluso, ma almeno vigorosamente intrapreso) di ripensamento generale, di revisione della propria missione.

Il Rendiconto Sociale è un processo attraverso il quale l'Ente rende conto del proprio operato in modo responsabile e trasparente e può essere definito come lo strumento informativo di base per rendicontare, ai diversi interlocutori sociali, obiettivi e risultati dell'azione di governo nel corso della legislatura e costituire il punto di riferimento per la programmazione successiva.

Questo percorso di comunicazione e partecipazione ha avuto inizio quando il Comune di Priolo Gargallo, recependo le direttive del Ministero della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale negli enti pubblici, ha redatto il suo primo Rendiconto Sociale, documento che sintetizzava in maniera semplice e diretta il lavoro svolto.

Il Rendiconto Sociale è un documento non obbligatorio che si affianca al Rendiconto Consuntivo degli Enti Locali con l'intenzione di :

a. esplicitare le relazioni con i gruppi portatori d'interesse (in inglese stakeholder), cioè con tutti quei gruppi sociali che sono interessati alla sua vita ed alla sua azione;

b. fornire un quadro chiaro, sintetico, trasparente dell'attività dell'Ente, contribuendo alla responsabilizzazione degli amministratori;

c. disporre di uno strumento di misurazione dei risultati raggiunti in un'ottica quali-quantitativa.

Agire con trasparenza nei confronti dei cittadini e rendere loro conto del lavoro svolto sono stati i principi - doveri che hanno guidato e guidano questa Amministrazione Comunale. Proprio da questa priorità è nata l'esigenza di servirsi di strumenti innovativi per fornire informazioni chiare e complete a chi ha riposto fiducia nel programma di governo, ed è di conseguenza chiamato a valutare la coerenza e l'efficacia dell'effettivo operato.

Il Bilancio Sociale, che qui presentiamo è, quindi, espressione della crescente consapevolezza da parte dell'Amministrazione della responsabilità che il Comune deve avere nei confronti della comunità locale, dove rendere conto della gestione della cosa pubblica è anche un modo per accrescere la fiducia dei cittadini nei confronti delle Istituzioni.

La consapevolezza e la volontà di progredire, nel segno di una responsabilità sociale diffusa, sono le "cifre" che hanno caratterizzato l'evoluzione del nostro territorio e che hanno condotto a risultati davvero importanti. Abbiamo investito sulla nostra terra, sulle nostre tipicità, affinché le risorse di oggi possano garantire alle generazioni future la capacità di produrre ricchezza, benessere, armonia sociale.

L'obiettivo è quello di offrire ai cittadini, alle loro espressioni organizzate (dalle associazioni alle rappresentanze di categoria) e alle altre amministrazioni, un documento che da un lato consenta, anche ai "non addetti ai lavori", di capire in modo chiaro come sono stati spesi i soldi amministrati dal Comune, dall'altro di aggiungere informazioni preziose. Per chi? Con quali scelte? Con quali prospettive?

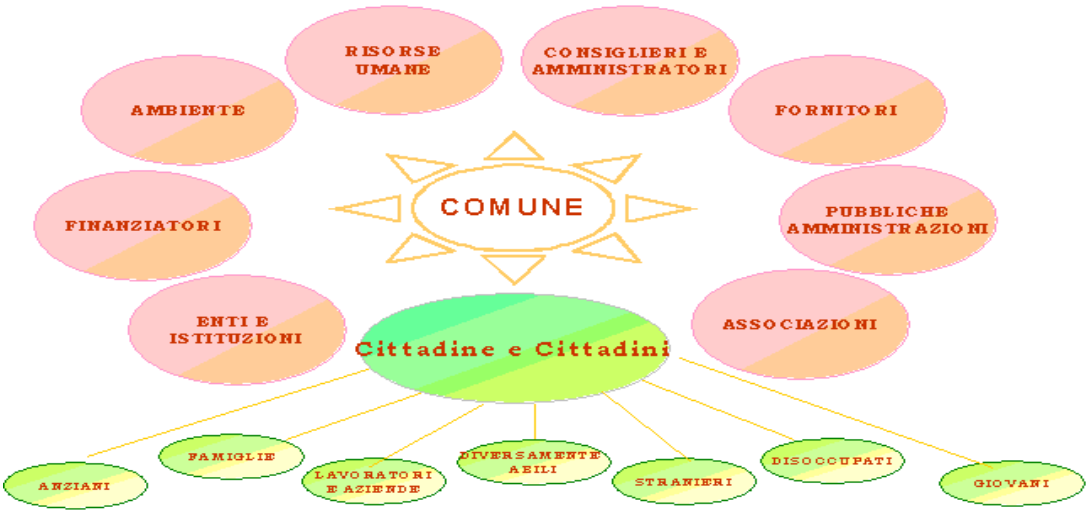
Nelle prossime pagine sarà, perciò, presentato un bilancio dell'attività di governo, in cui viene spiegato come le risorse del Comune, finanziarie ed umane, sono state gestite nell'arco dell'anno 2010.

Il Rendiconto Sociale 2010 è diviso in sette sezioni e relativi capitoli.

Nel dettaglio:

- **NELL'OTTICA DEL RENDICONTO SOCIALE** - Presentazione del volume da parte del Sindaco e spiegazione delle competenze che spettano ad un Comune.
- **L'ENTE ED I SUOI PUNTI DI RIFERIMENTO** - Valori di riferimento e la missione del Comune;
- **UN CONTESTO FATTO DI PERSONE** - La struttura organizzativa del Comune di Priolo Gargallo con la Giunta, il Consiglio comunale e l'organizzazione dei diversi settori e relativi servizi;
- **I NOSTRI CONCITTADINI** - Fotografia della popolazione del Comune di Priolo Gargallo con la composizione e l'andamento demografico;
- **UN RENDICONTO DI ENTRATE E USCITE** - Il bilancio comunale in sintesi con i grafici e le tabelle esplicative delle entrate, uscite e dei capitoli di investimento;
- **I CONTRIBUENTI E GLI UTENTI DEI SERVIZI** - Illustrazione e rendiconto delle principali entrate tributarie ed extra-tributarie;
- **DALLA MISSIONE ALLE SCELTE POLITICHE** - La spiegazione delle finalità, le attività svolte ed il bilancio dei principali servizi comunali.

I dati contenuti in questo documento sono verificabili da chiunque fosse interessato attraverso la consultazione dei documenti ufficiali del Comune e pertanto permettono ai cittadini di poter formulare delle valutazioni approfondite.
Si precisa, infine, che le informazioni riportate si riferiscono ai seguenti portatori di interesse:



Il bilancio sociale consente al Comune di dialogare con i cittadini mostrando i risultati prodotti e gli effetti economici e sociali generati sul territorio e sulla collettività amministrata. Esso nasce dai limiti di comprensibilità del bilancio tradizionale e dei suoi valori contabili quantitativi che non permettono di rappresentare pienamente l'attività svolta ed i servizi offerti dall'ente.
Confidiamo che la lettura di questo documento incontri il consenso del lettore e raggiunga gli scopi per i quali, questo lavoro, è stato realizzato e possa mettere in luce il rapporto di collaborazione che si intende avere con l'intera cittadinanza fornendo ad essa strumenti per renderla partecipe alle scelte politiche.

L'ENTE
E I SUOI PUNTI DI RIFERIMENTO

L'IDENTITA` CHE CI CONTRADDISTINGUE

Il Comune è la struttura di base di articolazione della democrazia rappresentativa del nostro Paese ed è anche il più antico soggetto politico territoriale tra quelli ancora attivi in Italia, con una storia.
I cittadini conoscono il Comune, e tendono anzi a ritenere che esso abbia più compiti e responsabilità di quanti non gliene attribuisca l'attuale normativa: una tendenza naturale e legittima, tanto che il legislatore costituente ha introdotto, nella modifica al titolo V della Costituzione, le Città metropolitane come nuovo soggetto istituzionale dell'ordinamento, proprio potenziando le competenze e ampliando il raggio d'azione territoriale dei grandi Comuni.
Questa conoscenza deve essere arricchita di contenuti: dai campi di attività del Comune alle risorse che a ciascuno di questi sono destinate, alle connesse linee d'azione scelte dall'Amministrazione e ai risultati conseguiti in ciascuna di esse.
A questo obiettivo tende il Rendiconto Sociale: non un bilancio nuovo o aggiuntivo rispetto a quello approvato dal Consiglio Comunale nel suo consuntivo annuale, ma un rendiconto che ha l'ambizione, evitando i tecnicismi e le complessità che caratterizzano il consuntivo vero e proprio, di mettere a fuoco i grandi obiettivi, le risorse aggregate, i risultati conseguiti e la strategia in cui questi si inquadrano. Un rendiconto che, in modo leggibile e sintetico, cerca di mostrare ai cittadini dove sono stati spesi i soldi delle loro tasse, nei diversi campi di attività dell'Amministrazione Comunale.

COME SI ARTICOLA IL COMUNE.

Il Comune è un soggetto politico e amministrativo, che comprende una struttura di guida politica e una struttura amministrativa che risponde al Direttore Generale nominato dal Sindaco. Il Sindaco fissa, per il mandato quinquennale e per i singoli esercizi, le linee guida dell'intera Amministrazione; la Giunta ne segue la realizzazione per i grandi comparti, realizzazione gestita dal Direttore Generale e dai Responsabili di Settore che a lui fanno capo. Potremmo dire che il Comune è come un'automobile, alla guida della quale sta il Sindaco, che la conduce verso la meta approvata dagli elettori come programma elettorale; l'automobile ha un motore che è una organizzazione aziendale, con i propri dipendenti.

I **CAMPI DI ATTIVITA'.**

I campi di attività del Comune, che nel Rendiconto Sociale sono descritti in modo dettagliato, si possono aggregare in grandi comparti:

- "Macchina" comunale;
- Promozione del territorio;
- Governo del territorio;
- Welfare e servizi ai cittadini;
- Sviluppo economico.

I servizi socio-assistenziali (anziani, minori, adulti in difficoltà, stranieri e nomadi, ecc.), i servizi educativi (nidi, materne, ristorazione scolastica), la casa (edilizia residenziale pubblica), ma anche le politiche rivolte ai giovani e altri servizi fondamentali per i cittadini costituiscono uno zoccolo, di fatto incomprimibile, che esprime la vocazione naturalmente solidaristica dell'istituzione comunale, per definizione la più vicina ai deboli, agli esclusi, e particolarmente attenta alla crescita educativa e culturale delle giovani generazioni.
Il Comune di Priolo Gargallo è ormai da molti anni "comune solidale" e continua ad investire sulla qualità e sul rinnovamento dei servizi rivolti ai bambini e alle famiglie, ai giovani e alle fasce deboli, nella convinzione che proprio questo investimento rappresenti un indicatore importante per la qualità della vita di tutti i suoi cittadini e non soltanto di quelli direttamente coinvolti da queste attività.

LA STRATEGIA DEL COMUNE.

Nelle pagine che seguono cercheremo di far percepire la strategia del Comune di Priolo Gargallo di fronte alla complessità della sfida di far fronte con entrate tendenzialmente rigide ad un sistema di uscite che non può penalizzare né la solidarietà, né lo sviluppo, né la salvaguardia del Paese.
Socialmente il Comune di Priolo Gargallo fronteggia una crisi in cui convivono i nuovi bisogni (l'impoverimento di fasce consistenti di cittadini, l'emergenza immigrazione, l'invecchiamento progressivo della popolazione) con le nuove prospettive (lo sviluppo turistico indotto dalla valorizzazione del litorale, lo sviluppo dell'Università, la crescente attrazione esercitata dai siti archeologici).
In questo contesto è stata disegnata una strategia, riassunta dal programma dell'Amministrazione Comunale, che punta sullo sviluppo di tutte le opportunità presenti, ma interpreta in modo non residuale la cultura del welfare e la tradizione della solidarietà. Occorre innovare e progettare in modo creativo e partecipato anche il sistema della solidarietà sociale e il complesso delle attività e dei lavori per la manutenzione urbana e per la valorizzazione del patrimonio, perché l'intreccio tra sviluppo, solidarietà e investimenti è la ricetta vincente.
Si è cercato di descrivere, nelle pagine che seguono, le articolazioni complesse della strategia dell'Ente, dal sostegno alle politiche industriali alla tenuta del welfare, dalle infrastrutture alle iniziative culturali.

I VALORI IN CUI CREDIAMO

La creazione di valore per il Comune di Priolo Gargallo, che cura e promuove gli interessi della propria comunità, è determinata dalla capacità di praticare un ruolo economico sociale incisivo che:

- esprime continuità di azione nel tempo;
- assicura lo sviluppo e l'aggiornamento delle infrastrutture;
- produce sviluppo del territorio;
- governa le diverse leve che concorrono allo sviluppo: infrastrutture, sapere, cultura e professionalità, coesione sociale, servizi e sicurezza, qualità dell'ambiente.

Viene, quindi, proposta una ulteriore chiave di lettura dell'attività del Comune, che, partendo dalle risorse trasferite al territorio e dall'attività gestionale, focalizza l'attenzione su aggregazioni per macro aree, coerenti con gli indirizzi di legislatura. Quest'ulteriore chiave di lettura dell'attività dell'Ente permette di verificare quanto è stato fatto e si sta facendo per creare valore economico, sociale, infrastrutturale e ambientale, per la comunità ed il territorio. Attraverso questa lettura si incrociano i dati del conto consuntivo con le strutture organizzative del Comune evidenziando anche gli indirizzi programmatici degli organi di governo.

Dal punto di vista metodologico, si considerano i programmi e i progetti di attività, compresi negli strumenti di programmazione, nelle macro aree che evidenziano gli elementi fondanti il programma di legislatura. La visione così definita illustra in maniera più analitica come l'attività del Comune, l'insieme dell'azione amministrativa e del lavoro dei propri dipendenti, si trasformi in produzione di valore per i cittadini, le organizzazioni del territorio, l'ambiente.

IL VALORE AGGIUNTO NEGLI ENTI PUBBLICI

Il valore aggiunto per il Comune rappresenta, in termini economico-aziendali, la differenza tra il valore "attratto" dall'esterno per lo svolgimento della sua attività e i costi esterni sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi (materie prime, servizi e altre spese esterne), necessari per la realizzazione dell'attività stessa.

Gli Enti Pubblici si caratterizzano per la produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita, rivolti ad un consumo collettivo ed individuale con obiettivi di riequilibrio e redistribuzione della ricchezza. In questo senso, guardando alla produzione del valore aggiunto, si può notare come il valore della produzione non può essere descritto tramite la valorizzazione a prezzi di mercato dei beni o servizi dell'attività realizzata. Esso è esprimibile, invece, dalla somma dei proventi (tributari, da trasferimenti, da prestazioni di sevizi, ecc.) ottenuti in un periodo amministrativo.

Dall'altro lato, il Comune, svolge il ruolo di soggetto deputato alla distribuzione di tali risorse tra i molteplici stakeholders. In particolare, l'Ente Locale, oltre a remunerare i portatori di fattori produttivi indispensabili per la realizzazione della sua attività (dipendenti, fornitori, ecc.), effettua trasferimenti a specifiche categorie di soggetti ritenuti, sul piano redistributivo, "meritevoli".

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto realizzato dal Comune è orientata ad evidenziare le modalità di distribuzione delle risorse tra i soggetti portatori di interessi. Da tale analisi è possibile desumere come il valore aggiunto sia allocato, in particolare, come segue:

- remunerazione del personale: in tale ambito si trovano le remunerazioni attribuite ai soggetti che intrattengono con l'Ente Locale rapporti di lavoro dipendente per i quali l'interesse economico personale è legato in termini prevalenti e duraturi con quello dell'azienda stessa;
- remunerazione della pubblica amministrazione: la remunerazione della pubblica amministrazione si realizza attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette relative a situazioni di soggettività tributaria passiva dell'ente (Irap, IVA, ecc.);
- remunerazione del capitale di credito: per gli interessi passivi relativi ai prestiti contratti (di funzionamento o finanziamento, a breve o a lungo termine);
- trasferimenti: nella valutazione qualitativa e quantitativa dell'attività economica dell'Ente Locale, l'insieme delle erogazioni finanziarie effettuate a vario titolo a favore di altri soggetti in assenza di dirette controprestazioni (erogazioni di natura assistenziale, contributi ad imprese, associazioni, ecc.) rappresenta il contributo "sociale" in senso stretto.

In definitiva, i motivi che portano ad analizzare la formazione e la distribuzione del valore aggiunto sono riconducibili ai seguenti:

a) il Comune non è esclusivamente un mero soggetto di ridistribuzione della ricchezza, ma, al contrario, è da considerarsi anche nello svolgimento della sua attività istituzionale, come un soggetto che consuma fattori produttivi per realizzare il suo oggetto, ossia l'erogazione di beni e servizi pubblici ai soggetti beneficiari della sua attività;
b) l'analisi proposta permette la definizione dell'efficienza dell'Ente Locale, per ciò che concerne il rapporto tra le risorse "consumate" e l'attività svolta;
c) l'analisi proposta, inoltre, è la base per la definizione del livello di efficacia della gestione, soprattutto per ciò che concerne la capacità di soddisfare i bisogni pubblici.

Data la finalizzazione di servizio del Comune è opportuno che l'analisi economica sia integrata da analisi in merito alla "qualità" dei servizi prestati e sulla percezione degli stessi da parte degli utenti; in questo senso nel corso di questi anni sono state attivate significative esperienze che hanno riguardato ad esempio: le residenze per gli anziani, le scuole materne, la biblioteca, il verde pubblico, i servizi demografici.

In sintesi: i proventi della gestione consentono di finanziare quei costi intermedi che di fatto rappresentano le spese che il Comune effettua nei diversi campi di attività nei confronti dei quali, come abbiamo visto, è responsabile.

LA NOSTRA MISSIONE

Il Comune di Priolo Gargallo rappresenta la comunità che vive nel territorio comunale, ne assicura l'autogoverno, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, politico, economico e sociale.
Il Comune opera, dunque, con la missione di rappresentare tutti i suoi cittadini, di tutelare e migliorare la qualità della loro vita, di proteggere i cittadini più deboli e attenuarne gli svantaggi, di promuovere lo sviluppo economico e la competitività del sistema e di governare la trasformazione del territorio nell'interesse comune.
La politica fallisce il suo scopo, se non vigila costantemente affinché non si instaurino condizioni sfavorevoli alla piena realizzazione dei consociati, perché è solo garantendo a ciascuno di loro la possibilità di vivere una vita autenticamente umana che essa realizza una società di eguali.
La missione trova sbocco in tre specifici ambiti di intervento, che sono: i servizi alle *persone*, l'intervento sul *territorio,* l'intervento sulla struttura comunale, questo ultimo intrapreso con atti di *amministrazione.*
All'inizio del proprio mandato, ogni Amministrazione Comunale costruisce un programma quinquennale, che viene reso pubblico e sottoposto al dibattito del Consiglio Comunale e all'attenzione dei media: questo "disegno strategico", destinato a svilupparsi, con le opportune modifiche, per tutti i 5 anni di durata del mandaro, contiene le intenzioni politiche principali di chi amministra e l'analisi delle maggiori esigenze del paese in quel momento.
Dopo aver tracciato il suo programma, chi amministra la comunità deve indicare attraverso quali azioni intende realizzarlo e quali e quante tappe dovranno essere raggiunte prima che esso possa dirsi completamente o parzialmente compiuto. Ogni anno, in particolare, si devono individuare gli obiettivi da raggiungere nei dodici mesi a seguire.
Su questa base i cittadini e gli organi di informazione possono seguire passo passo l'evolversi e giudicare l'efficacia dell'amministrazione.
Una volta delineati gli obiettivi e i valori principali, entrano in gioco i principi ai quali devono ispirarsi le scelte quotidiane dell'Amministrazione Comunale. Eccone alcuni tra i più importanti e generali:

- tutelare e promuovere i diritti alla dignità e alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione;
- contribuire a rendere effettivo il diritto dei cittadini al lavoro, alla salute, alla casa, all'istruzione, ad uguali opportunità formative e culturali;
- contribuire alla realizzazione di un equilibrato sviluppo economico;
- sostenere il ruolo educativo della città, sia attraverso i servizi educativi sia attraverso l'accesso di bambini e ragazzi a tutte le opportunità culturali e formative;
- promuovere la sicurezza sociale, con particolare attenzione alla tutela dei minori, degli anziani, dei disabili e alla loro piena integrazione;
- sostenere la famiglia, riconoscendone il ruolo sociale;
- sostenere pari opportunità di vita e di lavoro per uomini e donne e rimuovere ogni eventuale discriminazione basata sull'orientamento sessuale;
- tutelare l'ambiente e il rispetto per la natura e gli animali, operando per rimuovere le cause di degrado e di inquinamento;
- favorire l'integrazione tra culture e tradizioni diverse all'interno della comunità, contribuendo ad affermare la convivenza civile, lo scambio e la solidarietà tra cittadini di nazionalità differenti;
- valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale della città e promuoverne la conoscenza in Italia e nel mondo;
- stimolare e sostenere la cooperazione sociale, il volontariato, l'associazionismo;
- offrire il proprio contributo alla cooperazione pacifica tra i popoli e le nazioni, sviluppando le relazioni internazionali e il proprio ruolo in seno alla Unione Europea.

Il Comune, per realizzare i propri compiti, si basa su due diversi e complementari strumenti:

1. la struttura istituzionale, o politica;
2. la struttura amministrativa.

Obiettivi politici chiari sono i presupposti affinché l'attività di amministrazione si possa esprimere con incisività, impegnando l'organo di governo in due distinte direzioni: verso l'esterno, dove diventa preminente il rapporto con il cittadino, ma anche verso l'interno, dove si sviluppano i rapporti con i dipendenti.
I portatori di interesse coincidono con le aree di intervento proprie della natura e delle finalità del Comune, che, quindi, il Rendiconto Sociale arriva a fotografare in modo chiaro:

- **Qualità della Vita:** i servizi ai cittadini sono, in realtà, elementi che vengono osservati per capire la qualità della vita di un territorio. Le infrastrutture, l'ambiente, gli eventi sportivi, culturali e di spettacolo, il sistema dei trasporti, la sicurezza sociale, sono tutti fattori che rappresentano un termometro della qualità della vita.
- **Sviluppo economico:** molta enfasi viene posta sullo sviluppo economico da parte di tutti gli operatori del settore. Quali politiche economiche, industriali, agricole, turistiche è opportuno mettere in campo per lo sviluppo settoriale e complessivo sul nostro territorio? Il problema non è nuovo e tanto è stato detto e fatto: questo Rendiconto può costituire un elemento ulteriore per il dibattito in corso.
- **Promozione sociale:** tutte le iniziative, dirette ed indirette, promosse dal Comune in questi anni nei campi della formazione, dei servizi per l'impiego, delle politiche sociali, vengono riassunte in questo ambito ponderate dall'aspetto economico e dalla valutazione di impatto sociale, dalla popolazione e dagli operatori del settore, superando il limite della frammentazione che non permette di coglierne la reale consistenza rispetto all'attività complessiva dell'Ente

UN CONTESTO
FATTO DI PERSONE

LA GIUNTA

ORGANO ESECUTIVO E GOVERNO DELL'ENTE

L'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della "macchina comunale" è affidata a tre distinti organi:

- il Sindaco,
- la Giunta,
- il Consiglio Comunale.

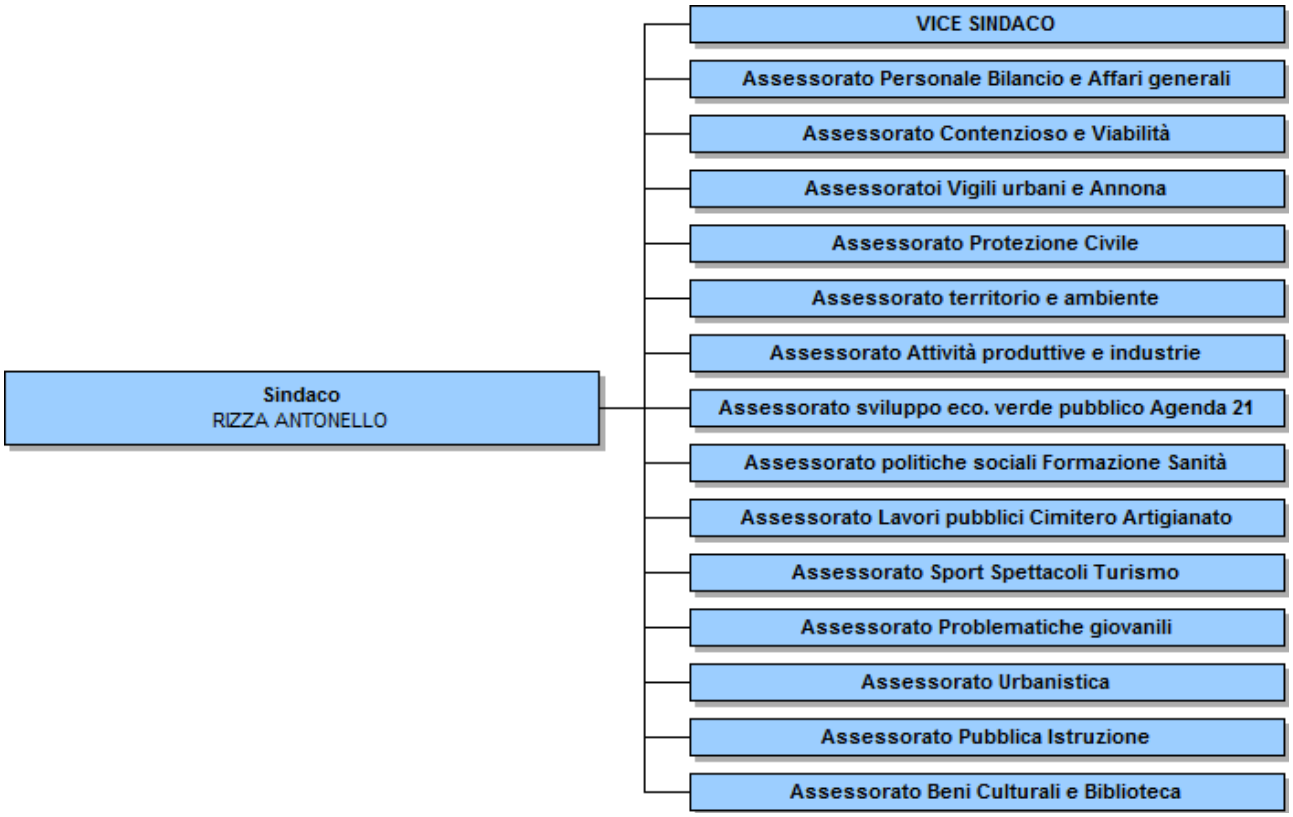
Il Sindaco Antonello Rizza ed i membri del Consiglio Comunale sono stati eletti direttamente dai cittadini con le elezioni amministrative del Giugno 2008, mentre i componenti della Giunta sono stati nominati dal Primo Cittadino.

Il Consiglio Comunale, composto dal Sindaco e da 20 consiglieri, rappresenta l'intera comunità, esprime l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.

Nell'ambito delle sue attività va rilevato lo spazio destinato alle interpellanze, ritenute un'importante opportunità per ottenere informazioni più dettagliate da parte dell'Amministrazione sui temi fondamentali per il Paese.

Non va poi trascurata la volontà di valorizzare la presenza al suo interno dei giovani, specialmente quando si dimostrano attenti a grandi temi, che vanno oltre gli interessi locali. Questo vuole essere un segno della capacità di guardare oltre al proprio orizzonte per aprirsi al mondo. Occorre poi ricordare la consuetudine di dedicare Consigli Comunali aperti, con la partecipazione della società civile, a problematiche importanti.

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli Assessori e distribuisce loro le competenze. L'organo esecutivo collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune, realizzando gli indirizzi generali di amministrazione richiamati nei documenti programmatici a valenza generale. L'attività della Giunta segue, quindi, le linee guida del programma elettorale del Sindaco. I programmi e progetti individuati rappresentano il filo conduttore dei 5 anni del mandato.



L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

STRUTTURA TECNICA E COMPITI DI GESTIONE

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, è a capo della struttura politica del Comune e nomina la Giunta Comunale, che condivide con lui gli obiettivi da perseguire.

Il Sindaco è anche capo della struttura amministrativa della quale nomina il Direttore Generale. Tocca a quest'ultimo guidare l'Amministrazione verso il raggiungimento di obiettivi strategici indicati dalla struttura politica, la quale ha compiti di indirizzo e di coordinamento.

Al Direttore Generale, nominato dal Sindaco, fa capo la struttura organizzativa e, in particolare, un Comitato di Direzione, i Responsabili di Settore. A questi ultimi fanno riferimento tutte le strutture, dalle più complesse alle più semplici.

In particolare, compete al Direttore Generale la responsabilità del PEG (Piano Esecutivo di Gestione): consiste nel proporre gli obiettivi di gestione e le necessarie dotazioni finanziarie, sulla base del bilancio approvato dal Consiglio Comunale, nonché il loro affidamento ai responsabili dei diversi servizi. Il PEG viene poi approvato dalla Giunta Comunale.

Una delle figure più importanti è quella del Segretario Generale, scelto dal Sindaco all'interno di un apposito elenco: è garante della legittimità degli atti, risponde al Sindaco e svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in favore del Consiglio e della Giunta Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti.

La valorizzazione del personale rappresenta il fulcro di tutto il sistema organizzativo dell'Amministrazione. La partecipazione, la formazione permanente, l'assunzione di responsabilità, l'autonomia, lo sviluppo delle capacità professionali sono aspetti da programmare e da verificare, per riconoscere il merito e l'impegno profuso dai lavoratori nel miglioramento dei servizi ai cittadini.

Le risorse umane sono un fattore strategico di ogni organizzazione. Nelle organizzazioni che producono servizi e creano valore attraverso reti di relazioni, quali sono gli enti locali, l'apporto del personale è fondamentale per poter raggiungere gli obiettivi e realizzare i programmi.

Il Comune, per poter svolgere le proprie funzioni ed i propri compiti, non può prescindere dall'apporto di operatori che siano professionalmente preparati, motivati e messi in condizione di affrontare e superare le sfide che ogni giorno devono affrontare in relazione ai cambiamenti e alle mutate condizioni operative.

Anche il personale è portatore di interessi nei confronti dell'Ente, ed è un portatore di interesse a doppia valenza, perché si trova al centro di un doppio sistema di relazioni: scambia con l'Ente prestazioni contro stipendi ma, allo stesso tempo, è coinvolto, in modo più o meno complesso e diretto, nella totalità delle relazioni con il sistema esterno e ne determina la qualità, sia formale che sostanziale.

PORTATORI DI INTERESSE (Stakeholder)

COMUNE ED INTERLOCUTORI SOCIALI

Per stakeholder si intende un gruppo portatore di interessi nei confronti dell'Ente. In senso più ampio, "stakeholder" è ogni soggetto ben identificabile che può influenzare, o è influenzato dall'attività del Comune in termini di servizi, politiche e processi decisionali.

In pratica, si considerano stakeholders le persone o gruppi portatori di:

- Interessi;
- Bisogni;
- Aspettative;
- Desideri;
- Valori;

verso il Comune di Priolo Gargallo.

Nel costruire la mappa di questi interlocutori privilegiati del Comune, i "portatori di interesse" sono stati classificati in due categorie:

a) Portatori di interesse *intermedi*: sono le categorie (gruppi omogenei di interlocutori finali) che beneficiano dei trasferimenti erogati oppure, in via più ampia, della generalità degli interventi forniti;

b) Portatori di interesse *finali*: sono i destinatari ultimi delle politiche di intervento, e pertanto i diretti utilizzatori dei servizi erogati dall'Ente.

L'individuazione e la classificazione degli stakeholders è ispirata:

- alla **chiarezza** nella classificazione del Rendiconto Sociale, al fine di evitare un eccessiva frammentazione,
- alla **significatività** degli interlocutori, nel senso di relazioni ed aspettative, per la **mole di attività** legata ad essi,
- alla **dimensione economica** delle risorse impiegate dal Comune di Priolo Gargallo.

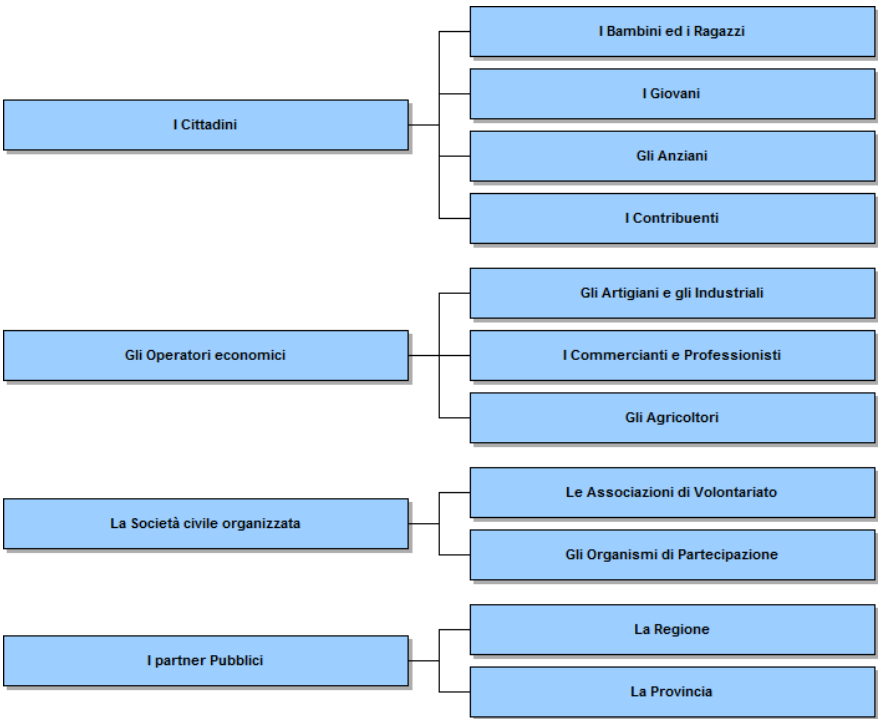
Si è preferito aggregare alcuni portatori di interesse, anche se rilevanti per le funzioni assegnate all'Ente, al fine di rendere più omogeneo lo schema del Rendiconto Sociale ed anche per semplificarlo.

Si è, quindi, proceduto all'individuazione di stakeholders intermedi, in altre parole quei portatori di interesse che effettivamente rappresentano un livello base dei rapporti economico patrimoniali con l'Ente. Essi sono considerati intermedi perché strumentali alla realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

Gli stakeholders finali sono considerati, invece, quei portatori di interesse verso i quali è finalizzata l'attività del Comune di Priolo Gargallo e che corrispondono ad aree di intervento specifiche.

Allo stakeholder intermedio sono associati solamente i costi direttamente imputabili (nel caso della viabilità, si intendono per la voce "cittadini" i costi associati alla realizzazione degli interventi, come acquisto materiali, servizi, segnaletica, ecc.), mentre allo stakeholder finale sono aggiunti anche gli altri costi riferiti in prima battuta ad altri soggetti (sempre per la viabilità, sono considerati come "cittadini" anche i costi connessi di personale, amministrazione e tasse).

In quanto portatore di interessi intermedio ci si riferisce anche al Personale, che è un portatore di interesse fondamentale per il Comune di Priolo Gargallo, ma che può a sua volta essere considerato come risorsa investita per realizzare il servizio all'utenza.



I NOSTRI CONCITTADINI

POPOLAZIONE E ANDAMENTO DEMOGRAFICO

COME SIAMO E DOVE STIAMO ANDANDO

Le scelte indicate nelle linee programmatiche di mandato sono maturate dall'analisi dei bisogni dei cittadini. È, quindi, opportuno indicare le caratteristiche della popolazione residente nel Comune di Priolo Gargallo. Dal quadro demografico al 31 dicembre 2010 rileviamo le più recenti e significative tendenze della comunità priolese.

Rendiconto Sociale - COMPOSIZIONE DEMOGRAFICA

Fasce demografiche		Maschi	Femmine	Totale
Bambini e ragazzi	(fino a 14)	992	921	1.913
Giovani	(da 15 a 35)	1.793	1.625	3.418
Adulti	(da 36 a 65)	2.511	2.547	5.058
Anziani	(oltre 65)	783	976	1.759
	Totale	**6.079**	**6.069**	**12.148**

Il numero dei residenti raggiunge le 12.148 unità, composte da 6.079 maschi e 6.069 femmine. La rappresentazione della popolazione per fascia di età mostra che la classe più popolosa è la 36-65. L'incremento degli ultimi anni, dunque, continua, anche se a ritmi sempre più contenuti.

NOI E GLI ALTRI

La distribuzione demografica è spesso influenzata da fattori legati ad un'area ben più vasta di quella del comune. Condizioni ambientali, sociali ed economiche presenti in un determinato ambito condizionano lo sviluppo abitativo e residenziale dei nuclei familiari, determinando spinte abitative che tendono a privilegiare o a penalizzare l'uno o l'altro dei comuni collocati in posizioni attigue, o comunque concorrenziali.

L'IMPEGNO VERSO BAMBINI E RAGAZZI

IL VIVAIO PIÙ IMPORTANTE

L'Amministrazione Comunale è consapevole che i bambini e i ragazzi rappresentano la risorsa più preziosa della nostra Comunità, dato che saranno il motore futuro della società. Di conseguenza, nel 2010, sono stati estesi i servizi per i bambini e i ragazzi e potenziata l'offerta educativa, al fine di garantire opportunità ed occasioni di accrescimento della personalità, delle attitudini e dei valori dei bambini e dei ragazzi, residenti nel territorio, e prevenire disagio e devianze.

NOI E GLI ALTRI

L'ambito comunale è il contesto privilegiato dove i nostri concittadini ricercano i servizi che integrano l'attività educativa della famiglia.

Ma accanto a questo, l'offerta di servizi erogata dai comuni limitrofi e le esigenze logistiche indotte dalla eventuale attività lavorativa collocata in contesti diversi da quello di residenza, creano spesso i presupposti affinché l'intervento di supporto ai bambini e ragazzi sia svolto anche in un ambito extra comunale.

SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE CON MINORI

I genitori di bambini ed adolescenti residenti a Priolo Gargallo possono ottenere aiuti economici dal Servizio Sociale del Comune per affrontare la nascita di un bambino oppure per crescere i propri figli, se non hanno risorse economiche sufficienti per affrontare i bisogni fondamentali.

CONTRIBUTI PER RAGAZZE MADRI

Al fine di garantire il libero ed armonico sviluppo del bambino, l'Amministrazione Comunale attiva interventi contributivi in favore di ragazze madri, il cui figlio sia minorenne e sia stato riconosciuto soltanto dalla madre.

CLASSI PRIMAVERA

Dopo i riscontri positivi dell'anno scorso per l'attivazione del Progetto Primavera, anche nel 2010, su richiesta dei due Istituti Comprensivi di Priolo Gargallo, sono state attivate le quattro sezioni sperimentali del "Progetto Primavera" per i bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi.

Questo progetto, oltre ad andare incontro alle esigenze, delle lavoratrici madri, é per i bambini interessati una nuova opportunità educativa.

L'Amministrazione Comunale è stata lieta di concedere dei contributi ad entrambi gli Istituti Scolastici Comprensivi di Priolo Gargallo, riconoscendo l'importanza dell'iniziativa.

Grazie a tale iniziativa oltre 60 bambini d'età compresa tra i due ed i tre anni, frequentano l'asilo da lunedì a venerdì – dalle ore 08,30 alle ore 13,30, in maniera gratuita, essendo finanziariamente tutto a carico del Comune, ogni famiglia risparmia nell'arco dell'anno scolastico circa €. 1.500,00. Inoltre, sotto il profilo occupazionale, con l'attivazione delle classi primavera sono state assunte temporaneamente educatrici ed assistenti.

CENTRI RICREATIVI

Nel periodo estivo, quando la scuola è terminata, il Comune di Priolo Gargallo in collaborazione con alcune Associazioni promuove i Centri Ricreativi Estivi, a cui partecipano i bambini e i ragazzi dai 4 ai 14 anni. I Centri Ricreativi Estivi sono l'occasione per bambini e ragazzi di passare le giornate in maniera creativa e divertente. Inoltre, essi rispondono soprattutto ai bisogni dei genitori che lavorano e che necessitano di un centro educativo/ricreativo, cui affidare i loro figli durante la giornata una volta che la scuola è terminata, e si indirizzano, in generale, ai bambini e ai ragazzi come un'occasione d'incontro, di gioco e di divertimento durante i mesi estivi.

Nel 2010, quattro società si sono interessate a dare vita a questa bellissima attività, che vede impegnati più di 200 bambini in una serie di attività ludiche ricreative per una buona parte della giornata. Tutto questo non solo serve ai bambini per evitare di stare tutta la giornata davanti alla TV o al PC, ma è anche un sostegno a quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. Quest'anno grazie al contributo economico di alcune imprese i genitori hanno ottenuto la riduzione della quota settimanale e, tra l'altro, il Comune di Priolo Gargallo è intervenuto a sostegno delle famiglie bisognose, grazie ad un bando indetto dall'Assessorato alle Politiche Sociali 50 bambini hanno potuto usufruire gratuitamente del Supercamp. L' iniziativa dell'Amministrazione Comunale in favore delle famiglie bisognose si somma a tante altre attività portate avanti nel rispetto del programma elettorale e della famiglia, che oggi più che mai riceve sostegno da un'Amministrazione amica.

IL SOSTEGNO AI GIOVANI

IL MOTORE DEL CAMBIAMENTO

L'atteggiamento delle giovani generazioni nei confronti della società e del contesto nel quale vivono rappresenta una vera e propria emergenza educativa. Deresponsabilizzazione, incapacità a mettere in relazione le proprie aspirazioni con le esigenze sociali del momento e profondo senso di distacco dalla collettività colpiscono al contempo i giovani e la società: generano frustrazione nei primi e nelle loro famiglie e privano il Paese della inventiva e delle energie proprie delle nuove generazioni. L'atteggiamento delle giovani generazioni nei confronti della società e del contesto nel quale vivono rappresenta una vera e propria emergenza educativa.

Istituzioni e famiglie devono offrire ai giovani un modello di comportamento fondato sulla responsabilità, in primo luogo quella di essere utili a sé e agli altri, sostenendolo con forme di protezione che, in un opportuno bilanciamento di diritti e doveri, garantiscano ricorrenti opportunità di inclusione e di crescita.

L'Amministrazione Comunale persegue una politica rivolta ai giovani, che tende a promuovere le attività sportive e ad incentivare le iniziative di tipo ricreativo, contribuendo in questo modo a contrastare le eventuali condizioni di disagio presenti nell'universo giovanile, e spesso allocate anche in ambito familiare.

I contributi economici vengono assegnati, tramite bando pubblico, ad associazioni che realizzano iniziative progettate e attuate da giovani per i giovani.

UNIVERSITA'

In campo culturale l'Amministrazione di Priolo Gargallo, in qualità di socio fondatore, ha favorito nel dicembre del 2003 la nascita nel suo territorio del Consorzio Universitario "Megara Ibleo", sotto l'egida dell'Università di Messina. Il consorzio universitario, misto tra pubblico e privato, è la nuova scoperta della formazione accademica sul nostro territorio, con il proposito di offrire possibilità di studio ai giovani della provincia a pochi passi da casa, senza doversi per forza assoggettare ad onerosi trasferimenti in lontane sedi universitarie.

L'iniziativa, coordinata ed indirizzata verso uno sviluppo progressivo ed intelligente, è in linea con quella ipotesi di decentramento sul territorio per far fronte al superaffollamento degli atenei di Palermo, Catania e Messina e per reperire fondi attraverso i consorzi locali, facendo così fronte ai drastici tagli perpetrati dal governo centrale a discapito delle istituzioni scolastiche pubbliche, sia statali che regionali.

SERVIZIO CIVLE NAZIONALE

Il Comune di Priolo Gargallo ha ottenuto l'accreditamento di Ente di servizio civile nazionale con l'iscrizione alla 4^ classe dell'Albo Regionale, necessario per la presentazione di progetti relativi al servizio civile. Di conseguenza, il Comune e l'Ente di 1^ classe A.S.SO.D.-ONLUS, nel quadro della normativa vigente in materia di "Servizio civile nazionale", si sono impegnati nel realizzare, in spirito di cooperazione, i progetti approvati da parte degli Enti competenti, secondo le finalità e i principi stabiliti dalla legge 64/2001.

Il Servizio Civile Nazionale, istituito con la legge 6 marzo 2001 n° 64, che dal 1° gennaio 2005 si svolge su base esclusivamente volontaria, è un modo di difendere la patria, il cui "dovere" è sancito dall'articolo 52 della Costituzione; una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini esterni, quanto alla condivisione di valori comuni e fondanti l'ordinamento democratico.

E' l'opportunità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore di coesione sociale.

Il servizio civile volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, un'importante e spesso unica occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

Chi sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel Servizio civile volontario, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa, quando non diventa addirittura opportunità di lavoro, nel contempo assicura una sia pur minima autonomia economica. Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il Servizio Civile Nazionale sono riconducibili ai settori: assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale, servizio civile all'estero.

LA RISORSA DEGLI ANZIANI

SIAMO SEMPRE PIÙ VECCHI

L'attenzione agli anziani riveste molta importanza ed occupa uno spazio rilevante tra i servizi alla persona gestiti dal Comune di Priolo Gargallo.

I servizi alla persona anziana hanno come scopo fondamentale di conservare l'autonomia e l'autosufficienza: la capacità, per quanto possibile, di "fare da sé" a casa propria e di mantenere il proprio stile di vita e le relazioni umane nel proprio habitat. A seconda del bisogno o del livello di difficoltà dell'anziano, esistono diverse possibilità per sostenere al meglio le condizioni di autonomia ed autosufficienza.

CENTRO DIURNO ANZIANI

Il Centro Diurno Anziani vuole garantire la qualità della vita delle persone anziane che lo frequentano e dei loro familiari e, per questo, offre agli anziani autosufficienti una serie di servizi finalizzati a mantenere l'autonomia, per favorire la permanenza dell'anziano nella propria casa e nella propria comunità.

I servizi offerti ai propri ospiti dal Centro Diurno Anziani riguardano: serate danzanti; giochi ricreativi; ginnastica; lezioni di ballo; serate teatrali.

ATTIVITÀ RICREATIVE

Nel corso del 2010, in occasione di particolari ricorrenze, il Servizio Sociale ha organizzato, in collaborazione con il Centro Diurno Anziani del Comune e/o con le Associazioni Locali, una serie di manifestazioni con lo scopo di offrire alle persone anziane momenti di incontro e di svago. La promozione di attività ricreative si fonda sulla valorizzazione delle potenzialità e capacità auto-organizzative degli stessi anziani. Priolo Gargallo dimostra al riguardo una rete di associazioni rivolte ad anziani, che esprimono una vivacità nella promozione ed organizzazione di iniziative: teatro, corsi, incontri, attività di aggregazione, che si sviluppano lungo tutto il corso dell'anno.

ASSISTENZA DOMICILIARE

I cittadini anziani che si trovano in una situazione di difficoltà, temporanea o prolungata, nel prendersi cura di sé rispetto ai bisogni primari, come ad esempio il mangiare o la pulizia personale, possono richiedere al Servizio Sociale interventi di assistenza domiciliare.

L'assistenza domiciliare è fornita attraverso un'operatrice qualificata, che ha l'importante ruolo di promuovere l'autonomia e la socializzazione dell'anziano. Gli interventi sono svolti nell'attenzione e nel rispetto della persona, dei suoi tempi, delle sue capacità. All'interno di questo scopo ritroviamo diverse azioni: occuparsi della cura dell'anziano e della gestione della casa, provvedere ai pasti e al disbrigo di commissioni, accompagnamento in caso di visite mediche e stimolare l'anziano alla vita associativa.

TELESOCCORSO

Il servizio di telesoccorso è una forma di assistenza a domicilio, che consente di avvisare velocemente e ricevere aiuto, se si è in difficoltà a casa, ed è realizzato attraverso un piccolo apparecchio, che viene collegato al telefono di casa della persona assistita. Alla persona assistita viene consegnato un telecomando: premendo il relativo pulsante si aziona l'apparecchio, che chiama automaticamente la Centrale Operativa, dove sono presenti giorno e notte degli operatori.

Al Servizio Sociale del Comune, l'anziano può richiedere il servizio di telesoccorso per poter contare sul tempestivo intervento di soccorso, all'interno della propria abitazione, nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza. Il telesoccorso è un servizio nato per garantire la serenità e la sicurezza domiciliare, senza più il timore di non poter chiedere o ricevere aiuto in situazioni di difficoltà.

RICOVERO IN UNA STRUTTURA RESIDENZIALE PROTETTA

Ogni intervento di aiuto e di sostegno ai bisogni dell'anziano ha come scopo il mantenere il più possibile la persona nel suo normale ambiente di vita e di relazione. Tuttavia, nel caso estremo di una persona anziana che ha perduto in maniera grave la propria autonomia e che si trovi senza possibilità di un'assistenza continuativa a casa propria, si valuta l'opportunità di inserimento in una struttura temporaneamente o stabilmente. Il Servizio Sociale del Comune, attraverso l'Assistente Sociale, aiuta i familiari dell'anziano in difficoltà a valutare tutte le possibili alternative alla degenza e nel caso in cui non sia possibile altrimenti, fornisce le informazioni sulle Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali presenti nel territorio, affinché essi contattino direttamente la struttura e valutino l'ambiente e la situazione residenziale. In ogni situazione di ricovero, il Servizio Sociale del Comune contribuisce al pagamento della relativa retta, se questa supera le possibilità economiche dell'anziano e dei familiari. Quindi, le persone anziane che necessitino di un ricovero, temporaneo o continuativo, in casa di riposo, in casa famiglia o in altra struttura di accoglienza, possono richiedere al Servizio Sociale, direttamente o tramite un familiare, un contributo economico specifico per questi bisogni.

UN RENDICONTO
DI ENTRATE E USCITE

QUALI SONO LE NOSTRE ENTRATE

LE RISORSE DI CUI DISPONIAMO

L'Ente Locale per svolgere le proprie funzioni necessita di risorse finanziarie definite "entrate", che reperisce in modo autonomo o ricevendo trasferimenti da altri enti. Le entrate che il Comune acquisisce autonomamente si definiscono "entrate proprie". Le entrate proprie possono essere tributarie o extratributarie. Sono entrate tributarie quelle che il Comune incassa attraverso il prelievo fiscale, sotto forma di imposte e tasse (ad esempio l'Ici). Sono entrate extratributarie quelle che arrivano dal pagamento dei servizi specifici che l'Ente eroga (per esempio la refezione scolastica). I trasferimenti sono tutte le risorse che il Comune riceve dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia ed altri Enti.

Le entrate proprie e i trasferimenti sono definite "Entrate Correnti", per distinguerle dalle Entrate:

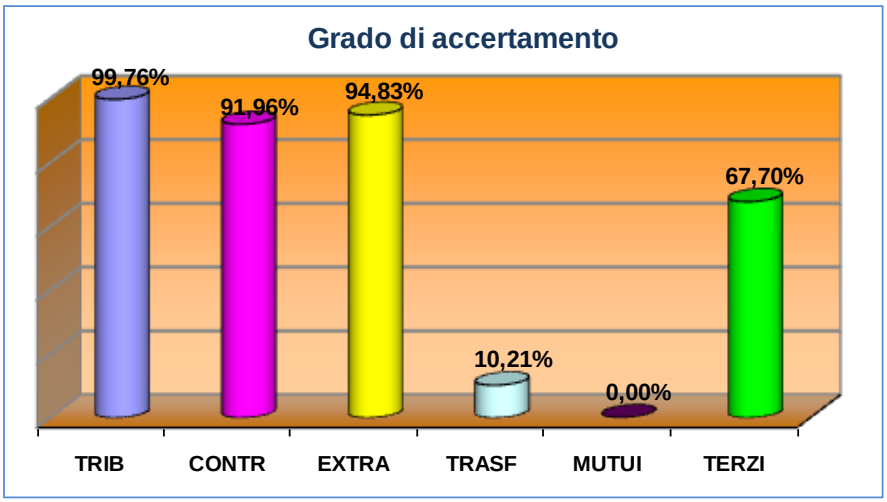
- in conto capitale (costituite per esempio da: alienazioni di beni, contributi da Stato, Regione e Provincia, oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche): sono destinate ad interventi di investimento in opere pubbliche;
- accensione di prestiti: anticipazioni di cassa del Tesoriere, assunzione di mutui, emissione di obbligazioni comunali;
- da terzi per servizi resi per loro conto (definite anche partite di giro): entrate per trattenute previdenziali e fiscali ai dipendenti da riversare agli enti previdenziali ed allo Stato, erogazioni dello Stato per le spese elettorali, ecc.

Questa struttura di entrate preoccupa, in quanto i trasferimenti da Stato sono oggetto di erosione progressiva a causa delle strette di finanza pubblica, e le entrate tributarie e extratributarie sono di difficile aumento per l'impossibilità di incrementare in misura consistente sia le tariffe pubbliche sia la pressione fiscale.

Ogni Comune può decidere, proprio come una famiglia, di chiedere un prestito, per esempio alle banche tramite la sottoscrizione di un mutuo, in particolare per la realizzazione di opere di una certa importanza, che non potrebbero essere finanziate dalle normali entrate del Comune.

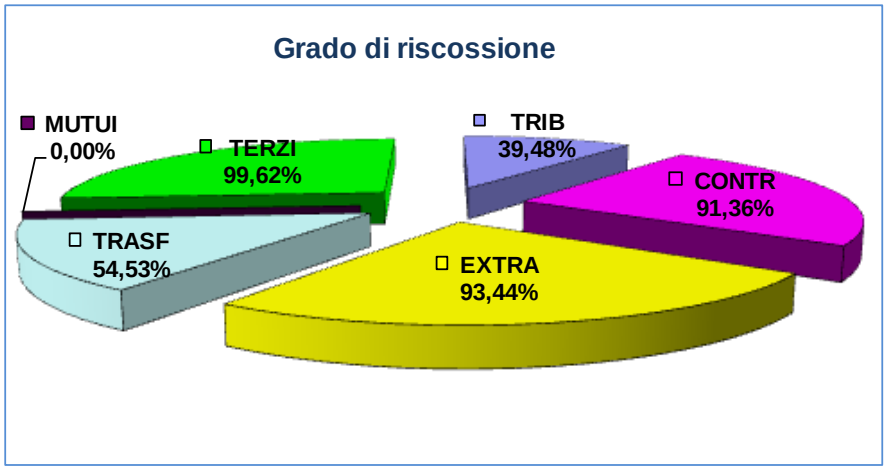
AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti sono impiegate, in primo luogo, per finanziare le spese correnti (ossia le spese per l'erogazione dei servizi ai cittadini e per il funzionamento dell'Ente), nonché per il rimborso dei mutui assunti per sostenere gli investimenti. La composizione delle entrate correnti per il 2010 conferma un trend, attivo da anni, di crescente autonomia finanziaria. L'autonomia finanziaria (entrate tributarie ed extratributarie / totale entrate correnti) mostra quante risorse il Comune riesce a reperire da solo sul totale di quelle che ha a disposizione.



ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

L'accertamento è la prima fase dell'entrata mediante la quale, viene verificata la ragione del credito e del titolo giuridico, individuato il debitore e la somma da incassare. La riscossione delle somme connesse ai servizi forniti dal Comune, avvengono mediante emissione di ordini di incasso al Tesoriere, denominati "reversali".



La velocità con cui i crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa, mentre l'accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno, comporta la formazione di un nuovo residuo attivo. Il grafico specifica, per ciascun titolo di entrata, il grado di riscossione dei crediti maturati nel corso dell'ultimo esercizio e cioè quanto, di quel importo, sia stato già pagato dal debitore.

Rendiconto sociale - ENTRATE DI COMPETENZA

Entrate	Rendiconto 2010		
	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni
Tit. 1 - Tributarie	13.477.918,00	13.445.686,66	5.308.485,42
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	16.101.486,00	14.806.755,22	13.527.788,56
Tit. 3 - Extratributarie	910.249,00	863.169,62	806.575,68
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	4.630.164,00	472.836,32	257.836,32
Tit. 5 - Accensione di prestiti	517.000,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	2.692.735,00	1.823.069,41	1.816.080,49
Totale	**38.329.552,00**	**31.411.517,23**	**21.716.766,47**

Nella tabella sono indicate le previsioni di entrata che il Comune aveva ipotizzato di realizzare nell'anno 2010, gli accertamenti e le riscossioni. I dati più significativi sono i primi tre titoli; il titolo IV e V sono voci vincolate al verificarsi di determinati eventi. Il titolo VI è uguale sia in entrata che in uscita.

COME SPENDIAMO LE USCITE

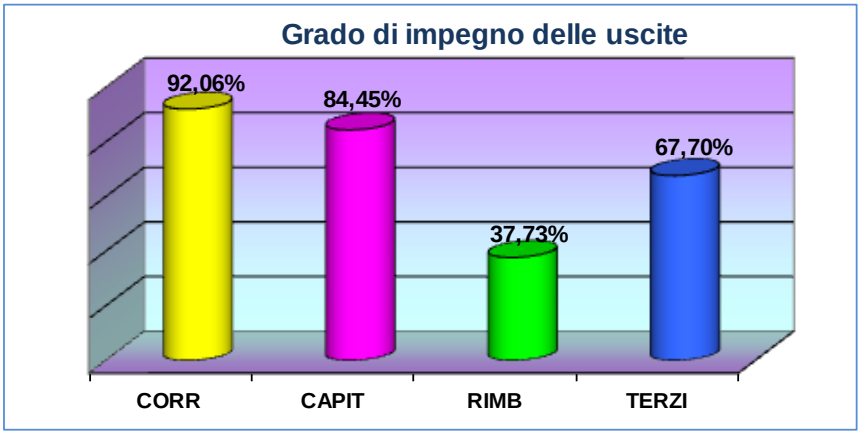
RISORSE SPENDIBILI E VINCOLI DI BILANCIO

Il Comune impiega le risorse reperite per garantire l'erogazione di servizi pubblici e il funzionamento della macchina comunale. Le principali spese sostenute riguardano i costi per l'erogazione di servizi, la produzione o l'acquisto di beni, i trasferimenti ad enti pubblici e privati, oltre che per il personale e per il pagamento degli oneri finanziari.

L'autonomia finanziaria e l'esigenze di razionalizzazione hanno portato l'Amministrazione Comunale ad adottare politiche per una gestione più efficiente delle risorse a disposizione. Grazie all'oculata gestione e all'attenta politica di limitazione dell'indebitamento è stato possibile realizzare un miglioramento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi resi, con particolare attenzione ai servizi alla persona (servizi sociali e scolastici). Il Comune si trova ad operare in uno scenario difficile, in cui la ricerca dell'efficienza (spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi spendendo il meno possibile) deve fare i conti con il mantenimento dell'equilibrio tra entrate e uscite.

SPESE CORRENTI E INTERVENTI D'INVESTIMENTO

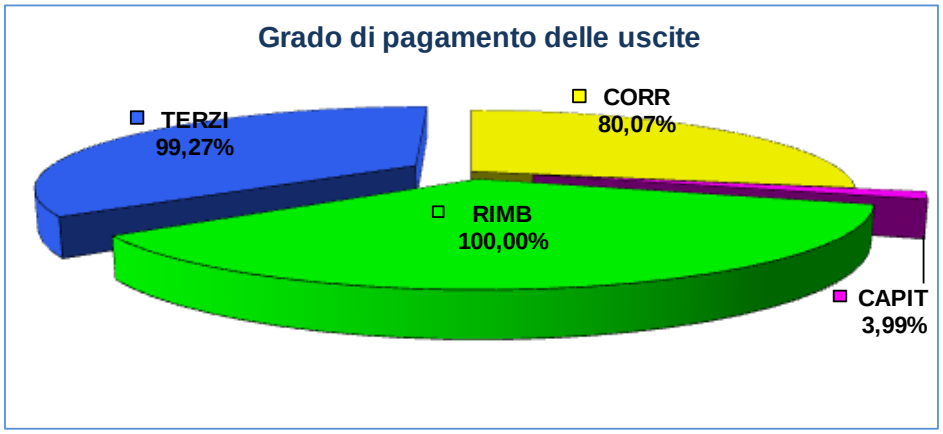
Le uscite dell'Ente Locale si suddividono in quattro macrocategorie:



1. spesa corrente: è quella destinata a finanziarie le spese ordinarie, relative al normale funzionamento dell'ente. Rientrano nel concetto di spesa corrente, per esempio, gli stipendi dei dipendenti del Comune, le spese per materiali di cancelleria, le spese di riscaldamento, la manutenzione ordinaria degli comunali;
2. spesa in conto capitale: è quella destinata ad aumentare la dotazione pubblica di beni durevoli; si pensi alla costruzione di strade, scuole o altre infrastrutture o alla manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà comunale;
3. rimborso di prestiti: accolgono le quote di capitale per rimborso di mutui od obbligazioni;
4. servizi resi per conto di terzi: non costituiscono una vera spesa per il Comune in quanto trovano copertura con le specifiche entrate sopra citate: le voci di spesa sono omologhe a quelle di entrata.

SPESO TANTO O SPESO BENE ?

L'impegno rappresenta la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è individuata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata.



Rendiconto sociale - USCITE DI COMPETENZA			
Uscite	Rendiconto 2010		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Tit. 1 - Correnti	24.353.259,00	22.420.122,50	17.952.062,28
Tit. 2 - In conto capitale	27.923.249,00	23.580.514,25	940.635,83
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	830.309,00	313.285,73	313.285,73
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	2.692.735,00	1.823.069,41	1.809.838,65
Totale	**55.799.552,00**	**48.136.991,89**	**21.015.822,49**

La tabella indica le previsioni di spesa, che il Comune aveva ipotizzato di impegnare nel corso dell'anno 2010, gli impegni effettivi ed i pagamenti effettuati.
Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, anche se per grossi aggregati, come sono i titoli, la capacità dell'Amministrazione Comunale di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi).
La velocità con cui i debiti sono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa, mentre l'impegno di competenza, che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno 2010, comporta l'insorgere di un nuovo residuo passivo.

DOVE STIAMO INVESTENDO

INVESTIRE PER CRESCERE
Gli investimenti effettuati dal Comune di Priolo Gargallo sono indispensabili per assicurare nel tempo un buon livello di infrastrutture e finanziare così importanti interventi sul territorio. Nel corso del 2010, gli interventi nel campo delle opere pubbliche spaziano dall'edilizia scolastica alla viabilità, dalla manutenzione degli impianti sportivi al potenziamento delle aree verdi, dalla difesa idrogeologica del territorio all'adeguamento degli immobili comunali alle norme di sicurezza.

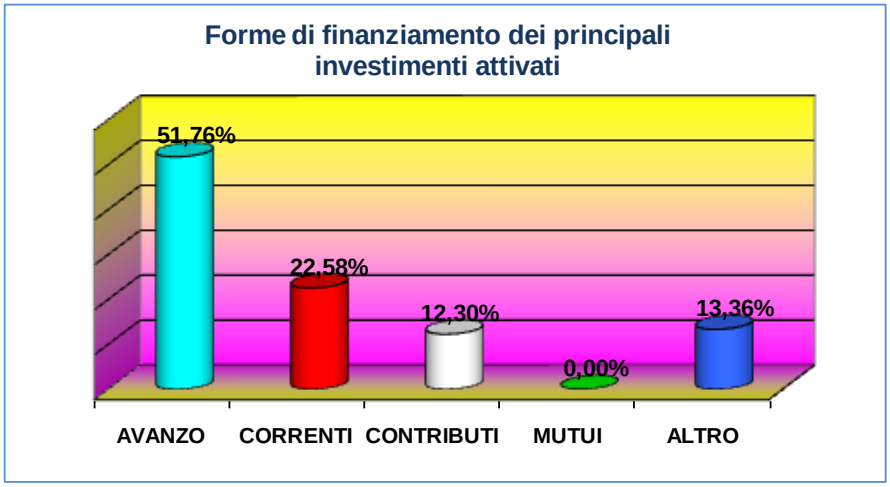
IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Forme di finanziamento	Valore complessivo	
	Importo	Percentuale
Avanzo	905.000,00	51,76%
Risorse correnti	394.789,83	22,58%
Contributi in C/capitale	215.000,00	12,30%
Mutui passivi	0,00	0,00%
Altre forme di finanziamento	233.513,75	13,36%
Totale finanziamenti	**1.748.303,58**	**100,00%**

La realizzazione delle opere pubbliche, inserite nelle previsioni di bilancio e necessarie al fabbisogno della collettività, è subordinata al reperimento delle risorse necessarie. Nel prospetto a fianco, sono elencate le entrate utilizzate per finanziare gli investimenti realizzati nel 2010:

- l'Avanzo di amministrazione, ossia il risultato di amministrazione della gestione 2009;
- le risorse correnti;
- i contributi in conto capitale;
- i mutui per opere di urbanizzazione;
- altre entrate, come le concessioni edilizie.

Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di conduzione degli Enti Locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche sono sempre più spesso precedute da attente valutazioni, che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste decisioni hanno sul bilancio comunale.
La seguente tabella mostra l'elenco delle opere pubbliche che hanno beneficiato dei finanziamenti ottenuti nel 2010.

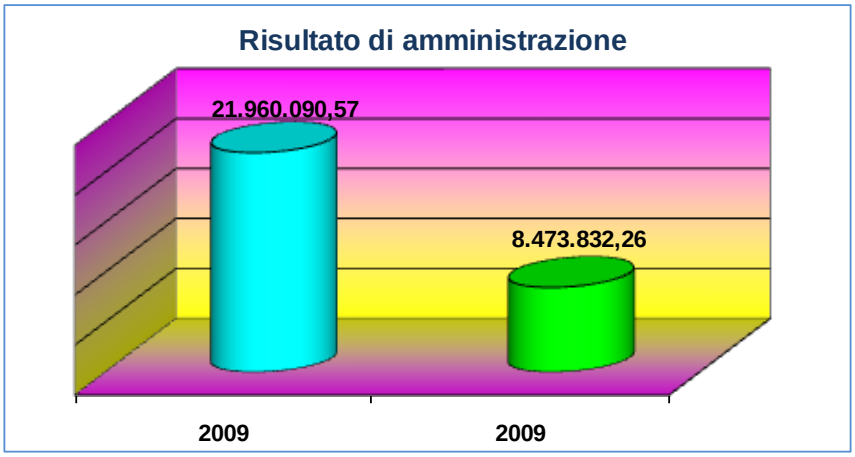


PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2010

	Denominazione dell'investimento	Valore complessivo	
		Importo	Peso %
1	REALIZZAZIONE DI UNA FONTANA CON QUADRANTE SOLARE	165.000,00	21,30%
2	REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA A SERVIZIO DELLA SCUOLA ORAZIO DI MAURO	11.001,00	1,42%
3	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA PIAZZETTA DI VIA PIRANDELLO	37.019,57	4,78%
4	MANUTENZIONE STAORDINARIA STRADE COMUNALI	156.989,21	20,26%
5	REALIZZAZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA PER LIDI E SOLARIUM	70.000,00	9,03%
6	SISTEMAZIONE AREA A VERDE MARINA DI PRIOLO	119.780,05	15,46%
7	PROGETTO DI UN IMPAINTO FOTOVOLTAICO PER IL MUNICIPIO	215.000,00	27,75%
	Totale investimenti	**774.789,83**	**100,00%**

COME ABBIAMO CHIUSO L'ESERCIZIO

BILANCIO E OBBLIGO DI RENDICONTO
Il Rendiconto Sociale 2010, oltre a esporre i dati quantitativi ed economici, deve preoccuparsi anche di fornire un quadro esauriente di quanto è stato fatto. Il bilancio comunale conferma uno stato di salute piuttosto soddisfacente. Il consueto rispetto del Patto di Stabilità ha evitato, in questi anni, l'applicazione delle sanzioni previste in caso negativo. Il rispetto di tutti gli equilibri di bilancio conferma un'ottima capacità nella gestione finanziaria.

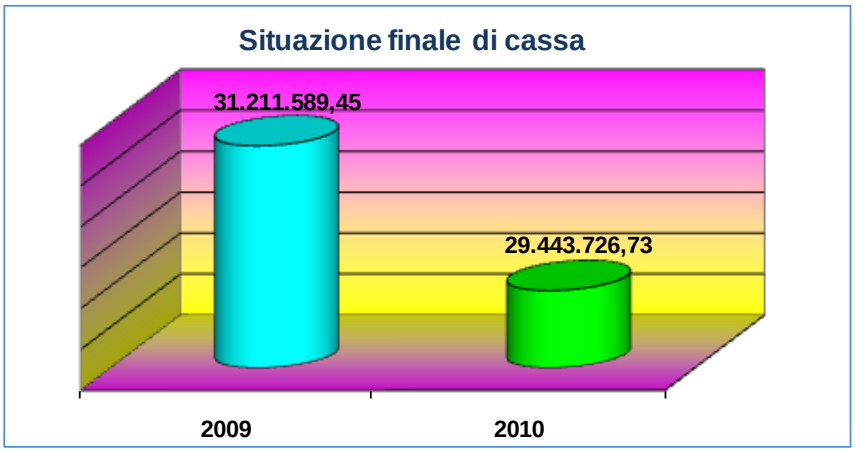


IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Situazione finanziaria complessiva		Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	4.332.507,77	31.211.589,45
Riscossioni	(+)	49.113.657,50	25.806.777,28
Pagamenti	(-)	22.234.575,82	27.566.640,00
Fondo di cassa finale (31-12)		**31.211.589,45**	**29.443.726,73**
Residui attivi	(+)	13.750.876,41	10.512.518,44
Residui passivi	(-)	23.002.375,29	40.212.412,91
Risultato contabile: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**21.960.090,57**	**8.473.832,26**

UN IMPIEGO RAZIONALE DELLE RISORSE
Il Comune di Priolo Gargallo, in questi anni, ha sviluppato politiche economico-finanziarie virtuose, che sono costituite essenzialmente nella progressiva riduzione dei propri debiti, con la conseguente liberazione di risorse al fine di fronteggiare riduzioni tributarie per i cittadini, incrementando servizi resi alla comunità ed investimenti per opere di pubblica utilità.

Le politiche di bilancio messe in atto dall'Amministrazione Comunale hanno riguardato, in particolare, il contenimento della pressione tributaria e tariffaria attraverso una manovra di stabilizzazione delle imposte, delle tasse e del prezzo dei servizi pubblici. Il buon risultato della gestione economica e patrimoniale permetterà il finanziamento di alcuni investimenti previsti nel prossimo quinquennio amministrativo, senza gravare eccessivamente sul bilancio corrente.



CHIUDIAMO IN AVANZO
Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.
L'avanzo di amministrazione (pari al fondo di cassa dell'anno precedente sommate le entrate e sottratte le spese, sommati i crediti e sottratti i debiti) nell'anno 2010 è stato pari a Euro 8.473.832,26.

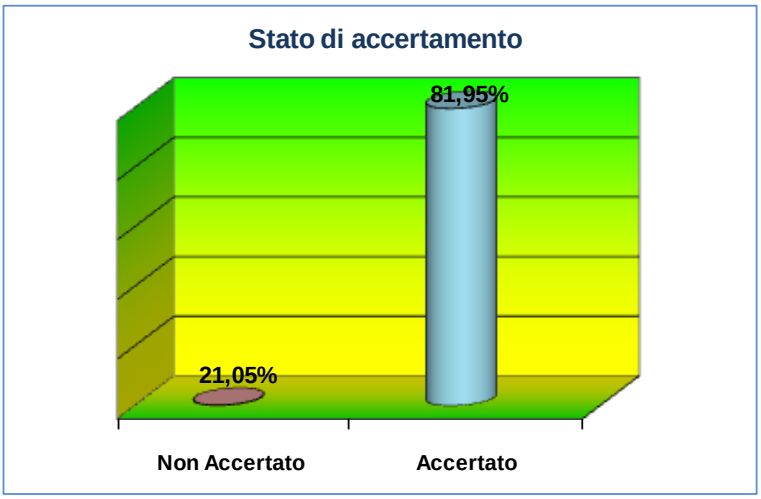
E COME STIAMO CON LA CASSA?
Per cassa si intende la disponibilità di denaro liquido nel conto corrente. Come dimostra, il grafico sovrastante le casse del Comune vantano una rilevante liquidità. E' evidente che si tratta di somme impiegate per la realizzazione di opere pubbliche.

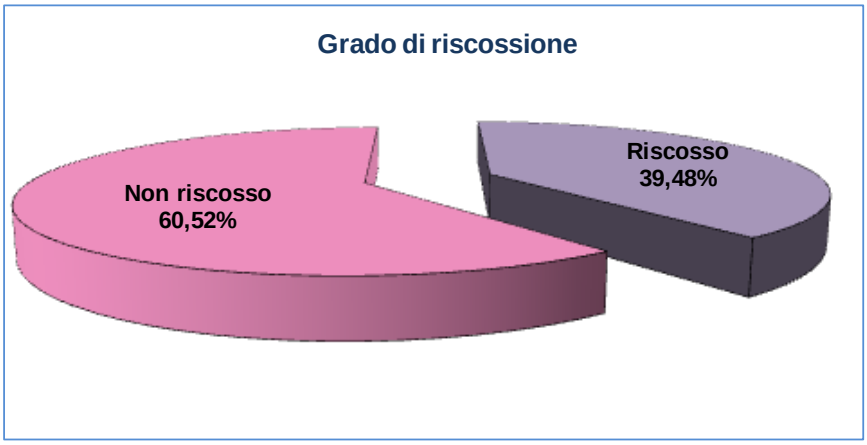
I CONTRIBUENTI
E GLI UTENTI DEI SERVIZI

I CONTRIBUENTI ED I TRIBUTI

EQUITÀ CONTRIBUTIVA E SOLIDARIETÀ SOCIALE

Lo scenario complessivo della finanza locale presenta una sempre maggiore rigidità delle condizioni economico–finanziarie, dovute a politiche centrali e regionali sempre più punitive nei confronti delle realtà locali, rigidità che investe sia la parte corrente del bilancio, sia quella destinata agli investimenti. Il Comune ha imparato sempre di più a far fronte alle proprie esigenze finanziarie in modo autonomo. Si richiede un'ancor più forte capacità di governo autorevole delle risorse pubbliche disponibili ora ed in futuro, per la realizzazione delle infrastrutture e per i grandi investimenti finalizzati al miglioramento complessivo della qualità della vita urbana.





QUALI SONO I PRINCIPALI TRIBUTI

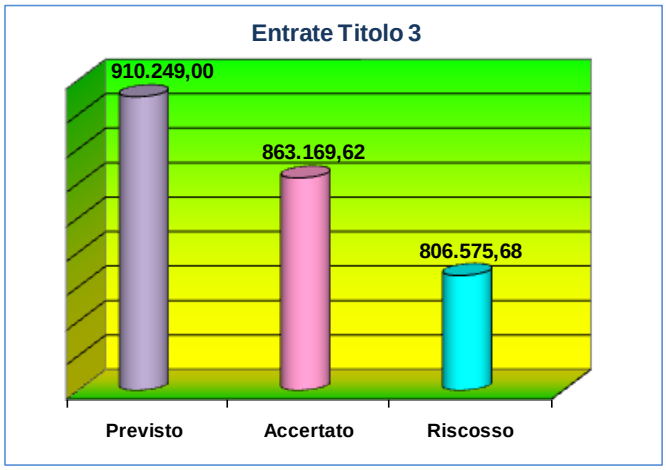
Le entrate tributarie sono costituite da imposte e tasse che i cittadini hanno pagato al Comune. Principalmente si tratta dell'Imposta Comunale sugli Immobili, della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani, dell'l'imposta sulla pubblicità, dell'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica, dei diritti sulle pubbliche affissioni. La Pressione Tributaria indica ciò che in media ogni cittadino ha versato nella casse del Comune sotto forma di imposte e tasse.

QUALCHE INFORMAZIONE DI PIÙ

La tabella, con il grafico di fine pagina, confermano che l'ICI, anche dopo l'esclusione della prima casa, è un'entrata consistente, considerato che circa il 90% del gettito proviene dalla zona industriale. La nostra Amministrazione ha mantenuto inalterati ed, anzì, diminuiti, in questi anni, i livelli di prelievo fiscale locale, pur garantendo alta la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Rendiconto Sociale - TRIBUTI

Titolo 1	Previsto	Accertato	Riscosso
	13.477.918,00	13.445.686,66	5.308.485,42
Entrate tributarie	**Previsto**	**Accertato**	**Riscosso**
Imposte (Cat. 1)	8.335.632,00	8.338.038,61	4.096.072,72
di cui: ICI	*7.588.730,00*	*7.588.715,79*	*3.846.712,37*
Tasse (Cat. 2)	5.137.991,00	5.102.404,45	1.207.169,10
Tributi speciale (Cat. 3)	4.295,00	5.243,60	5.243,60



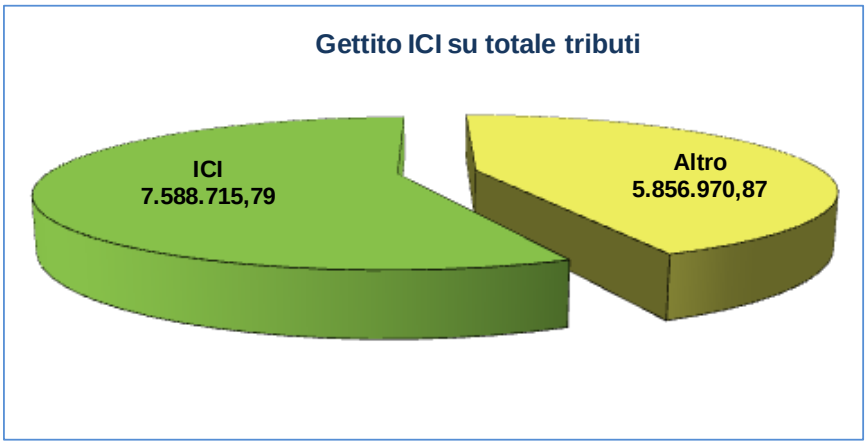
Sono stati attivati gli accertamenti TA.R.S.U. ed I.C.I. nella zona industriale, da tale verifica generale emergerà una situazione che potrebbe consentire la revisione delle tariffe, con una minore spesa per i cittadini.

L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)

PRINCIPALE FONTE DI RISORSE FINANZIARIE

La principale imposta pagata dai cittadini a livello comunale è l'I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili).

L'I.C.I. rappresenta oltre il 60% del totale delle entrate e va pagata per tutti i fabbricati, le aree fabbricabili e i terreni agricoli, e deve essere versata dai proprietari o dai titolari di diritti reali di godimento. Di fatto, quest'imposta costituisce la principale fonte di risorse finanziarie per il Comune. Come si vede dal grafico a lato, l'I.C.I. è l'entrata più consistente del Titolo I: Entrate Tributarie.



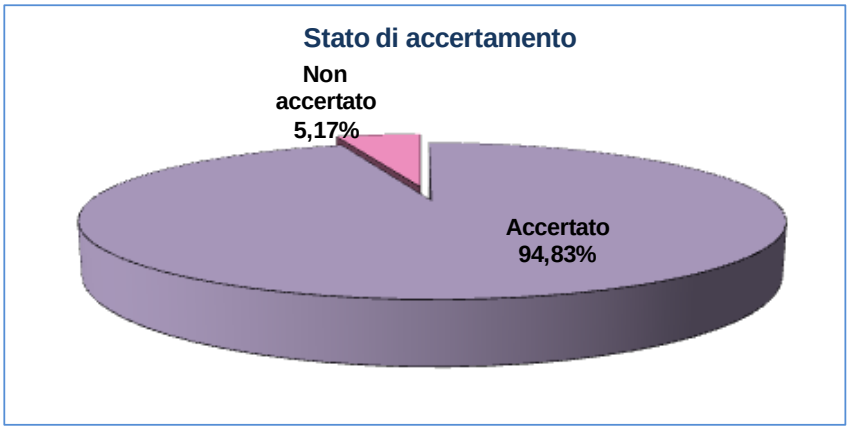
Con l'art. 1 del Decreto Legge n° 93 del 21 maggio 2008 è stata esclusa dall'Imposta Comunale sugli Immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e le relative pertinenze del soggetto passivo. Sono, però, escluse, e, perciò, dovranno comunque pagare l'I.C.I., le unità immobiliari appartenenti alle categorie A1, A8 e A9.

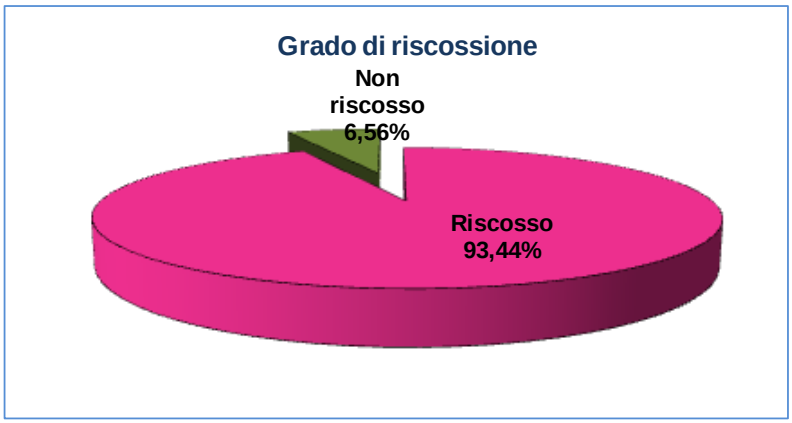
Nel 2010 sono state confermate tutte le aliquote vigenti nel 2008. L'aliquota ordinaria è del 5,5 per mille, ridotta al 4 per mille per l'abitazione principale. L'importo della detrazione per la propria abitazione e relative pertinenze è di Euro 207,00 e il Comune di Priolo Gargallo ha assimilato alla dimora abituale l'alloggio concesso in uso gratuito ai parenti.

L'I.CI. si versa in acconto entro il 16 giugno e il resto va saldato entro il 16 dicembre, ma si può pagare anche in un'unica soluzione entro il 16 giugno.

GLI UTENTI E LE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

DESIDERIO DI AUTONOMIA
Si riconosce ai Comuni una compiuta autonomia finanziaria, idonea a consentire l'esercizio delle funzioni pubbliche loro attribuite con i tributi e le entrate propri. Tra le competenze principali esercitate dagli Enti Locali figurano l'istruzione, l'azione sociale, l'ambiente, la rete viaria minore, le case popolari, la cultura, il turismo e l'assetto del territorio. Il ventaglio delle competenze continua a crescere. Essi sono accompagnati dall'attribuzione di risorse aggiuntive, definite nell'ambito di un sistema di finanziamento, che prevede l'attribuzione di risorse proprie agli Enti Locali.





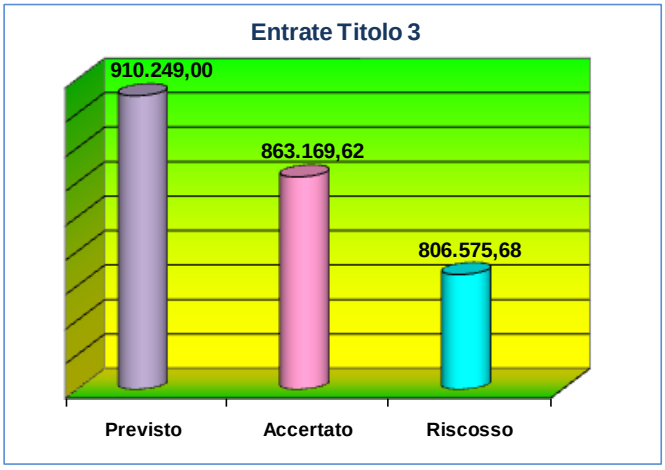
LE ENTRATE DI NATURA EXTRA TRIBUTARIA
Le Entrate Extratributarie sono composte dai proventi che il Comune percepisce nell'erogazione di servizi pubblici, nella gestione di beni di proprietà, da interessi attivi ed utili. Le maggiori voci di entrata classificate alla voce Entrate Extratributarie sono:

1. Proventi per servizi pubblici: proventi della mensa scolastica, diritti di segreteria, violazione codice della strada;
2. Proventi beni ente: fitti fabbricati;
3. Proventi diversi: proventi per servizi cimiteriali.

Il progressivo realizzarsi di un reale federalismo fiscale fa emergere l'importanza di un'efficace gestione delle entrate proprie, oltre all'opportunità di individuare nuove fonti per il reperimento di risorse finanziarie, come le sponsorizzazioni, la partnership tra pubblico e privato per il finanziamento delle opere, la gestione attiva della liquidità.

Rendiconto Sociale - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Titolo 3	Previsto	Accertato	Riscosso
	910.249,00	863.169,62	806.575,68
Entrate extratributarie	**Previsto**	**Accertato**	**Riscosso**
Servizi pubblici (Cat. 1)	195.857,00	195.272,66	174.233,18
Beni dell'Ente (Cat. 2)	1.000,00	305,71	228,74
Interessi (Cat. 3)	19.309,00	6.585,91	5.932,42
Utili netti di aziende (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Cat. 5)	694.083,00	661.005,34	626.181,34

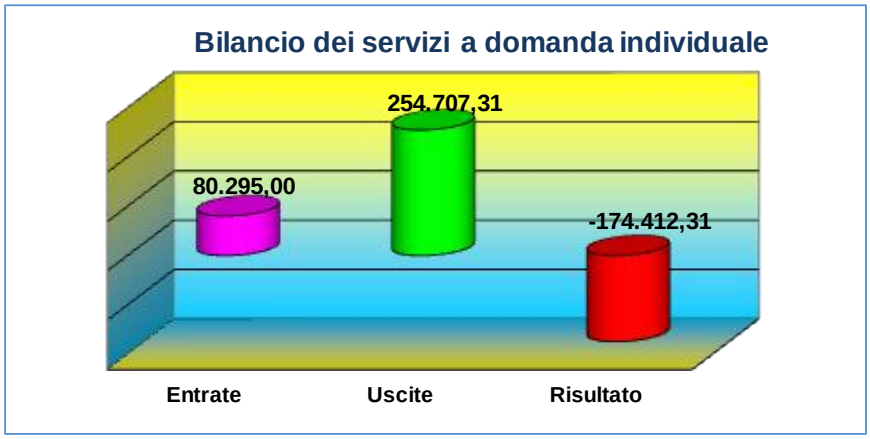


La tabella riporta le categorie in cui le entrate extratributarie sono ripartite e i relativi importi accertati e riscossi.

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

UN VASTO VENTAGLIO DI POSSIBILITÀ
Le prestazioni erogate al cittadino sono di tre tipi:

- **a)** servizi istituzionali: attività destinate a fornire un genere di prestazioni di stretta competenza pubblica; si tratta di servizi che il legislatore definisce "essenziali", con la conseguenza che molti di essi sono forniti gratuitamente;
- **b)** servizi a rilevanza economica: attività che sono svolte in concorrenza con gli operatori privati; si tratta di servizi spesso gestiti per mezzo di aziende a capitale pubblico;
- **c)** servizi a domanda individuale: la prestazione viene erogata verso il pagamento di una tariffa che copre solo in parte il costo del servizio.



INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE LA MENSA AGLI ALUNNI.
La refezione scolastica è un servizio fondamentale per consentire alle scuole l'attuazione di tutte le forme di organizzazione scolastica ed in particolare l'attuazione del tempo scuola articolato su rientri pomeridiani e nel contempo per rispondere nel modo più puntuale e scrupoloso alle esigenze delle famiglie.

E' importante precisare come il servizio di refezione scolastica venga inteso, non come semplice attività di preparazione e somministrazione dei pasti, ma come momento dell'attività didattica attraverso la quale trasmettere ai ragazzi sane e corrette abitudini alimentari.

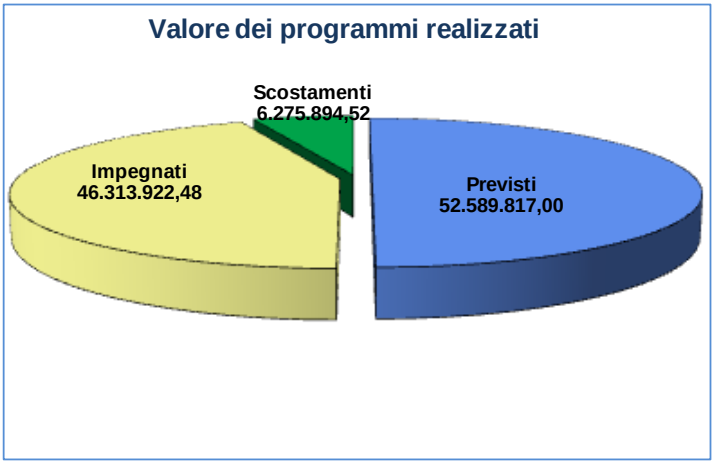
Rendiconto Sociale - SERVIZI A DOMANDA INVIDUALE

Servizi	Rendiconto 2010			
	Entrate	Uscite	Risultato	Copertura
Alberghi, case di riposo e di ricovero				
Albeghi diurni e bagni pubblici				
Asili nido				
Convitti, campeggi, case vacanze				
Impianti sportivi				
Mense non scolastiche				
Mense scolastiche	0,00	169.391,31	-169.391,31	0,00%
Mercati e fiere attrezzate				
Parcheggi custoditi e parchimetri	80.295,00	85.316,00	-5.021,00	94,11%
Servizi turistici diversi				
Musei, gallerie e mostre				
Servizi funebri e cimiteriali				
Uso di locali non istituzionali				
Altri servizi				
Totale	**80.295,00**	**254.707,31**	**-174.412,31**	**31,52%**

DALLA MISSIONE
ALLE SCELTE POLITICHE

L'IMPEGNO PER REALIZZARE I PROGRAMMI

C'ERAVAMO POSTI DEGLI OBIETTIVI
Approvando il Bilancio di Previsione 2010, il Consiglio Comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse, rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi.
In questo ambito, viene, pertanto, scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata.
Il Bilancio di Previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono
realizzare.



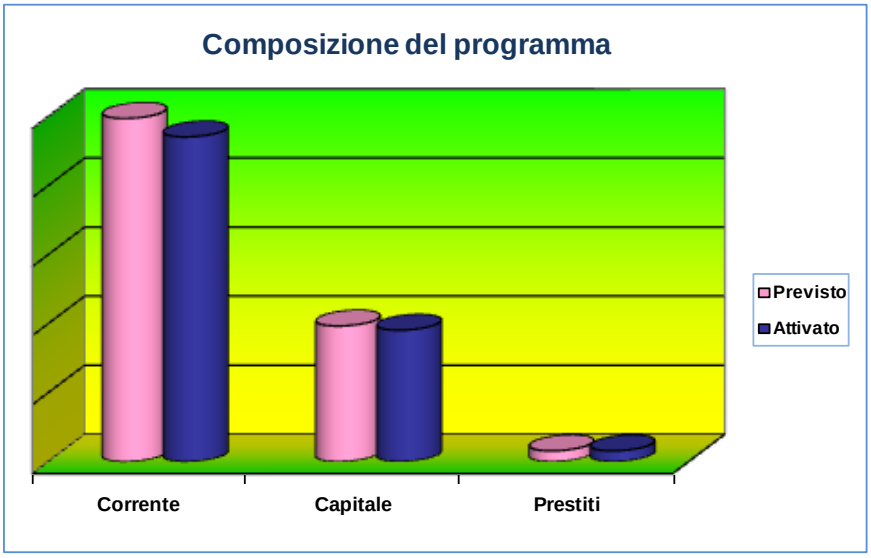
QUANTI SI SONO TRADOTTI IN RISULTATI
Nel corso del 2010, l'Amministrazione Comunale ha posto grande attenzione ai Settori, che costituiscono la "macchina comunale".
Il Comune di Priolo Gargallo è stato impegnato a riorganizzare i propri servizi in funzione delle esigenze dei cittadini, dimostrando che si può ottenere maggiore fiducia investendo in innovazione.
Il Rendiconto Sociale presenta i risultati raggiunti nel corso dell'esercizio ed indica il grado di realizzazione dei programmi e dei progetti approvati con il Bilancio di Previsione 2010, vale a dire la percentuale di risorse che sono state utilizzate rispetto a quelle previste.

Rendiconto Sociale - STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Elenco generale dei programmi	Rendiconto 2010			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Realizzaz.
Amministrazione, gestione e controllo	14.185.639,00	13.527.171,18	-658.467,82	95,36%
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00%
Polizia locale	1.119.761,00	1.069.776,76	-49.984,24	95,54%
Istruzione pubblica	5.483.363,00	4.966.090,53	-517.272,47	90,57%
Cultura e beni culturali	767.889,00	689.303,66	-78.585,34	89,77%
Sport e ricreazione	4.454.310,00	4.404.896,24	-49.413,76	98,89%
Turismo	1.693.255,00	763.057,77	-930.197,23	45,06%
Viabilità e trasporti	7.907.257,00	7.848.602,26	-58.654,74	99,26%
Territorio e ambiente	10.630.527,00	9.351.592,45	-1.278.934,55	87,97%
Settore sociale	6.165.082,00	3.562.531,39	-2.602.550,61	57,79%
Sviluppo economico	182.734,00	130.900,24	-51.833,76	71,63%
Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Programmi effettivi di spesa	**52.589.817,00**	**46.313.922,48**	**-6.275.894,52**	**88,07%**
Disavanzo di amministrazione	**0,00**	**0,00**	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	**52.589.817,00**	**46.313.922,48**	**-6.275.894,52**	

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI
L'Amministrazione Comunale agisce allo scopo di migliorare la qualità dei servizi amministrativi e promuovere la semplificazione del rapporto con i cittadini e gli utenti. Si ritiene importante ridurre la distanza che separa l'Ente Locale dal mondo reale e si crede fermamente che lo sforzo teso a semplificare la burocrazia del Comune sia necessario e doveroso. L'Amministrazione opera utilizzando al meglio le professionalità disponibili, e per fare ciò tutti contribuiscono, ciascuno per la propria parte, a migliorare l'efficacia e l'efficienza di questa indispensabile organizzazione.



Nel campo dei servizi amministrativi, si è operato per migliorare il livello di efficienza utilizzando la strada dell'innovazione negli strumenti e proseguendo in modo più efficace, rispetto al passato, nell'azione di collegamento con gli altri Enti Pubblici.

Nel corso del 2010 , gli uffici comunali si sono tenuti aggiornati sulla nuova normativa europea, nazionale e regionale.
All'interno di questo ambito, sono raccolte le risorse destinate ad assicurare il funzionamento del Comune di Priolo Gargallo: i servizi che supportano le unità impegnate nell'erogazione dei servizi alla collettività e garantiscono il normale funzionamento del Comune ed il rispetto degli adempimenti burocratici previsti dalle disposizioni vigenti.

Le spese connesse alla gestione della macchina comunale nel suo complesso e che comprendono le spese necessarie alla gestione delle risorse umane, della finanza, del sistema informativo, dell'apparato di supporto agli organi democratici (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale) ammontano a oltre 13 milioni di euro.

Rendiconto Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Composizione	Rendiconto 2010			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	9.942.709,00	9.405.939,91	-536.769,09	94,60%
Spesa in conto capitale	3.929.621,00	3.807.945,54	-121.675,46	96,90%
Rimborso di prestiti	313.309,00	313.285,73	-23,27	99,99%
	14.185.639,00	**13.527.171,18**	**-658.467,82**	**95,36%**

POLIZIA LOCALE

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

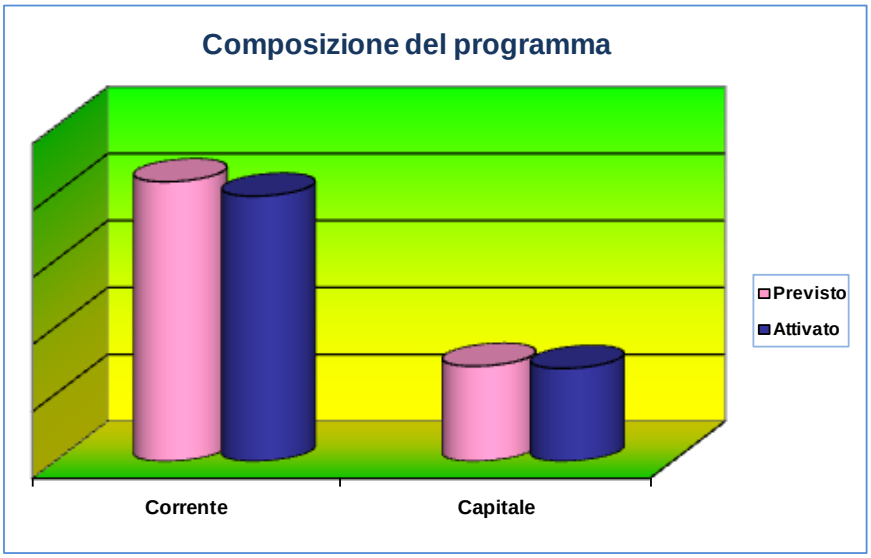
La Polizia Municipale espleta una lunghissima serie di compiti e funzioni, che riguardano la prevenzione e la repressione delle violazioni alle norme contenute in leggi, regolamenti, provvedimenti statali, regionali e locali.

Due i grandi filoni di intervento che connotano le attività più operative della Polizia Municipale:

- le azioni per la sicurezza stradale;
- la regolazione del traffico.

A questi filoni principali di intervento si aggiungono iniziative importanti legati alle grandi manifestazioni culturali e sportive e la presenza giornaliera sulle scuole.

In particolare, in occasione delle manifestazioni organizzate dal Comune di Priolo Gargallo il Corpo dei Vigili Urbani ha assicurato la necessaria vigilanza, non solo in termini di viabilità, ma anche per quanto concerne l'ordine pubblico, in perfetta simbiosi con le altre Forze a tal compito preposte.



La Polizia Municipale ha, inoltre, rilevato gli incidenti stradali, effettuando per ciascuno di essi rilievi planimetrici e fotografici, al fine di ricostruire, con gli elementi oggettivi a disposizione, la relativa dinamica.

Fondamentali e proficui sono risultati i controlli del settore specializzato quale quello dell'Ambiente, impegnato sul fronte del controllo e del rispetto delle normative ambientali, atto ad imporre abitudini di vita civica in linea con una maggiore sensibilità ecologica nell'ambito sanitario, del rispetto del verde pubblico e privato.

La centrale operativa è un ufficio al servizio del cittadino, che fornisce informazioni e/o chiarimenti su problematiche di competenza della Polizia Municipale e raccoglie le segnalazioni delle questioni del territorio, al fine di risolvere le difficoltà che il cittadino si trova a dover affrontare.

Da parte del Corpo dei Vigili Urbani, è stato organizzato un corso riservato agli alunni della scuola media di Priolo Gargallo per il rilascio del patentino ed è stata effettuata nelle scuole una campagna di sensibilizzazione all'uso del casco.

Rendiconto Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Composizione	Rendiconto 2010			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	835.511,00	792.386,43	-43.124,57	94,84%
Spesa in conto capitale	284.250,00	277.390,33	-6.859,67	97,59%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	1.119.761,00	**1.069.776,76**	**-49.984,24**	**95,54%**

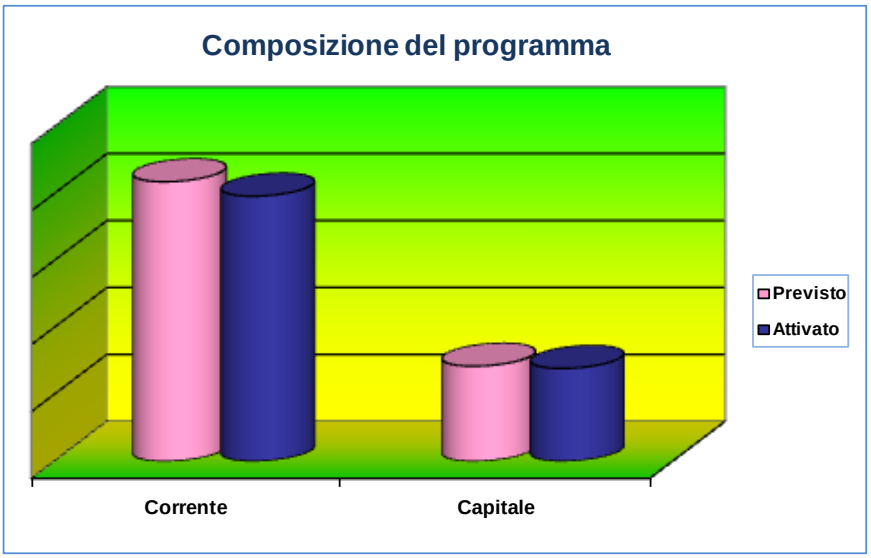
ISTRUZIONE PUBBLICA

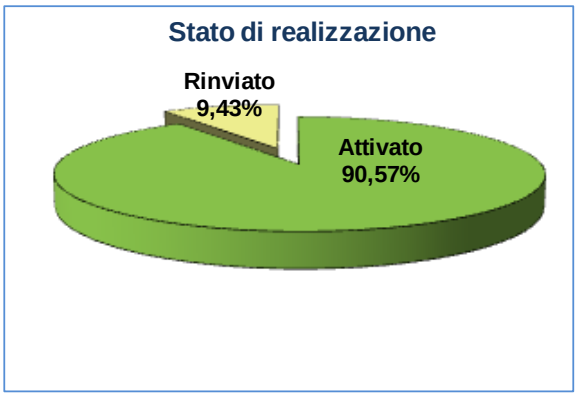
DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

In quest'area sono aggregate le attività direttamente destinate a creare, favorire, sviluppare, facilitare l'accesso al sapere e alla conoscenza delle giovani generazioni, la qualità dell'istruzione, la qualificazione professionale, l'accesso al lavoro.

L'impegno più rilevante riguarda l'edilizia scolastica, nel cui ambito lo sforzo è prevalentemente concentrato su due linee di attività:

- costruzione e adeguamento di edifici scolastici;
- messa a norma per gli aspetti della sicurezza e della funzionalità.





Oltre agli interventi di edilizia scolastica, il Comune di Priolo Gargallo sostiene l'attività delle scuole primarie e secondarie di I grado attraverso l'erogazione di specifici contributi economici finalizzati al funzionamento degli uffici amministrativi ed alla realizzazione di progetti di qualificazione.

In particolare, nel corso del 2010, agli Istituti Scolastici Comprensivi, presenti nel territorio priolese, sono stati concessi dei contributi per far fronte alle necessità primarie: piccole manutenzioni degli edifici scolastici, acquisto di materiale di cancelleria, organizzazione di convegni, partecipazione a concorsi nazionali, iniziative organizzate direttamente dagli Istituti Scolastici.

Le risorse destinate all'istruzione sono prevalentemente orientate alla qualificazione del sistema istruzione e al sostegno all'accesso al sapere con l'erogazione delle borse di studio. Per l'anno scolastico 2009/2010, l'Amministrazione Comunale ha assegnato le borse di studio agli studenti priolesi, che hanno conseguito la licenza media, il diploma di maturità o la laurea con risultati lodevoli.

Nel corso dell'anno scolastico, sono ben due gli autobus dedicati al trasporto scolastico degli alunni delle scuole comunali primarie e secondarie di I grado.

Il sostegno all'Università, alla ricerca scientifica e all'innovazione si è sostanziato nel trasferimento di risorse verso Società ed Enti, prevalentemente partecipati dal Comune, direttamente finalizzati a promuovere lo sviluppo.

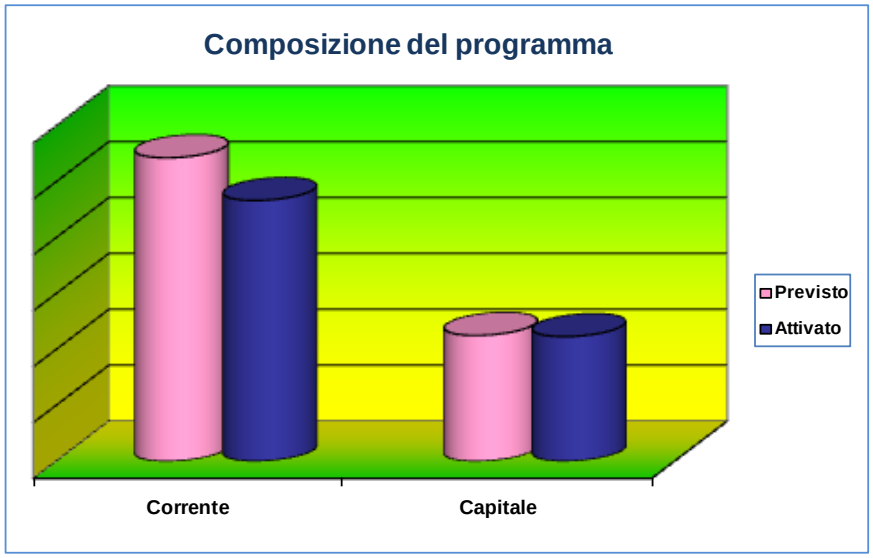
Rendiconto Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Composizione	Rendiconto 2010			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	1.307.709,00	1.107.282,10	-200.426,90	84,67%
Spesa in conto capitale	4.175.654,00	3.858.808,43	-316.845,57	92,41%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	5.483.363,00	**4.966.090,53**	**-517.272,47**	**90,57%**

CULTURA E BENI CULTURALI

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

La valorizzazione dei siti culturali ed ambientali rappresenta uno degli obiettivi principali della Amministrazione Comunale. In un Comune la cui immagine esterna è dominata dalla presenza preponderante dell'industria petrolchimica, non deve stupire una tale intenzione, vista la notevole importanza del patrimonio culturale del territorio comunale, finora evidentemente non messo abbastanza in rilievo. E' importante lavorare perché Priolo Gargallo sia interpretato, nell'immaginario collettivo, anche come il luogo in cui sia possibile coltivare interessi diversi e più profondi, evidenziando le potenzialità degli uomini e del territorio.



La realizzazione di iniziative, eventi e rassegne è mirata alla promozione culturale e alla valorizzazione del Comune di Priolo Gargallo, attuata sia direttamente, sia mediante l´erogazione di contributi finanziari a terzi. Nello specifico l'assegnazione di contributi, regolamentata dalle vigenti disposizioni in materia, ad Enti e Associazioni, operanti nel settore della cultura, è finalizzata sia a consentire l'attività dei soggetti richiedenti, sia a favorire la realizzazione di specifici eventi nel nostro territorio. Il contributo va inteso anche sottoforma di promozione pubblicitaria ed acquisto di pubblicazioni. Si pone l'obiettivo di dare particolare risalto a manifestazioni ritenute di notevole interesse per la cittadinanza.

Le numerose iniziative, che si è riusciti a concretizzare, hanno riscosso notevoli apprezzamenti da parte della popolazione.
Inoltre, è stata stipulata un'apposita convenzione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Siracusa per una migliore fruizione della zona archeologica di "Thapsos" nella Penisola di Magnisi, attraverso un'azione di recupero dell'area in cui sorge il villaggio preistorico. L'obiettivo finale è quello di concretizzare una più organica fruizione dei siti di rilevanza storico-archeologica esistenti nel territorio comunale, come la Chiesa Paleocristiana di San Foca e la Catacomba di Manomozza, realizzando una sorta di itinerario storico che ripercorra gli antichi splendori delle suddette zone.

Rendiconto Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

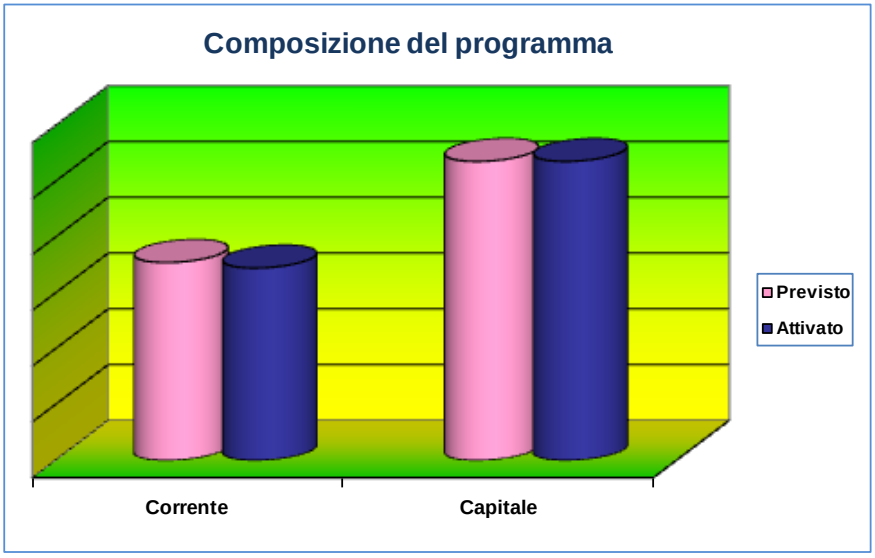
Composizione	Rendiconto 2010			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	542.889,00	466.429,53	-76.459,47	85,92%
Spesa in conto capitale	225.000,00	222.874,13	-2.125,87	99,06%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	767.889,00	**689.303,66**	**-78.585,34**	**89,77%**

Il sistema bibliotecario é uno dei principali cardini dell'offerta culturale cittadina. Tale sistema non è statico, ma si è adattato ai nuovi bisogni e alle nuove dinamiche sociali.
La Biblioteca Comunale è impegnata nella soddisfazione delle esigenze attuali di lettura e di informazione dei cittadini.

SPORT E RICREAZIONE

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

Per l'Amministrazione Comunale, promozione sportiva significa, oltre che avvicinamento a nuove discipline, soprattutto a quelle ritenute "minori", far vivere lo sport come occasione per la crescita dell'individuo in armonia con la collettività, rifiutando la logica della competitività a tutti i costi e prevenendo così anche fenomeni di disagio giovanile e di esclusione sociale. L'attività di promozione di eventi e manifestazioni sportive di rilevanza cittadina é realizzata anche attraverso il sostegno sia monetario che nella forma di fornitura di beni e servizi alle Associazioni Sportive, consentendo la creazione di grandi eventi popolari a cui possono partecipare i cittadini.



La gestione del patrimonio degli impianti sportivi rappresenta una grande responsabilità per il Comune, sia dal punto di vista della manutenzione che dello sviluppo. Infatti, oltre a conseguire l'adeguamento normativo degli impianti esistenti, l'obiettivo è stato quello di ampliare l'offerta di servizi, privilegiando interventi di razionalizzazione e l'ampliamento di strutture esistenti, localizzando eventuali nuove strutture in zone dove gli impianti non garantiscono un'adeguata risposta.

Il servizio si occupa dell'ideazione, promozione, organizzazione (diretta o in collaborazione) e realizzazione di spettacoli musicali, teatrali o di manifestazioni a carattere artistico, e del sostegno e coordinamento delle attività promosse da altri Enti ed Associazioni nell'ambito cittadino. Le iniziative attivate comportano lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative in materia di organizzazione e promozione delle attività a carattere culturale e di spettacolo rivolte a giovani ed adulti, in quanto attività da includere fra i servizi di pubblico interesse.

Il Comune riserva da tempo un'attenzione particolare alle attività musicali, dedicando alle stesse un considerevole spazio nel panorama delle manifestazioni priolesi, innanzitutto con gli appuntamenti direttamente seguiti dall'Assessorato allo Spettacolo, assicurando contemporaneamente il coordinamento ed il sostegno delle attività musicali promosse da altri Enti ed Associazioni.

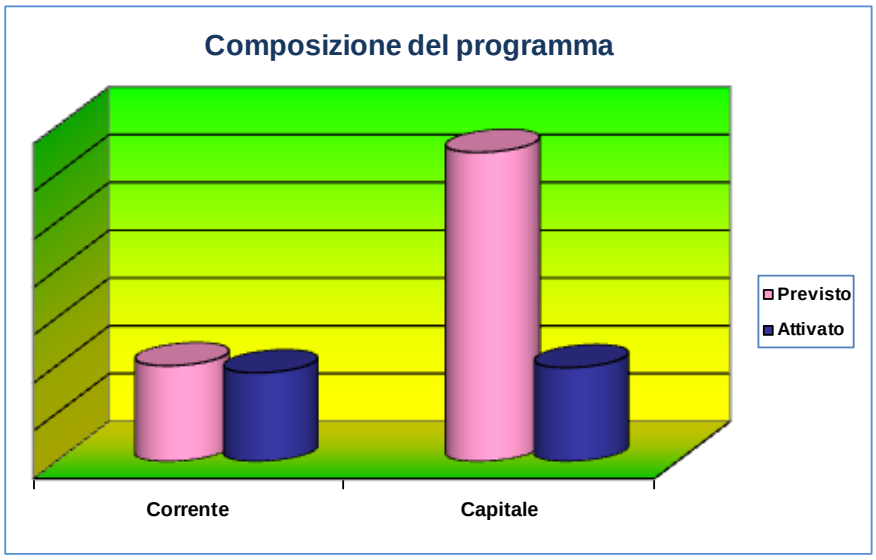
Rendiconto Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

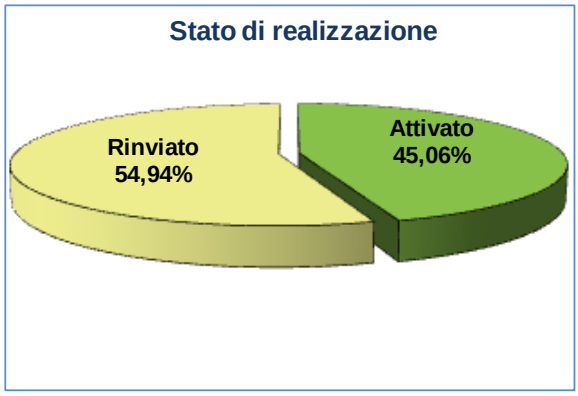
Composizione	Rendiconto 2010			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	1.774.133,00	1.724.719,24	-49.413,76	97,21%
Spesa in conto capitale	2.680.177,00	2.680.177,00	0,00	100,00%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	4.454.310,00	**4.404.896,24**	**-49.413,76**	**98,89%**

TURISMO

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

In un contesto nazionale ed internazionale in cui i Comuni competono fra loro per attrarre investimenti produttivi, flussi turistici, in una parola nuove fonti di reddito e di benessere per i cittadini e di crescita della comunità, ha senso monitorare costantemente i servizi turistici del territorio comunale, allo scopo di verificarne l'accessibilità e la fruibilità, in speciale modo da parte di soggetti diversamente abili, bambini ed anziani. Nel corso del 2010, il Servizio preposto alla promozione turistica, oltre a proseguire nel proprio impegno per la valorizzazione dei siti archeologici presenti sul territorio comunale, ha posto in essere numerose iniziative.





Notevole è stato anche l'impegno a supporto dell'organizzazione dei molteplici eventi d'interesse turistico, che si sono tenuti nel territorio del Comune di Priolo Gargallo. In particolare, l'Amministrazione Comunale si è concentrata nella valorizzazione di tali eventi come opportunità di promozione turistica. Si è così determinata una vera e propria nuova "mission" del servizio addetto al turismo, che è diventato un punto di riferimento per gli altri servizi comunali e per i soggetti privati impegnati nell'organizzazione di eventi.
Inoltre, specifica attenzione è stata naturalmente posta ai rapporti con gli Enti del Settore Turistico, fondamentali per programmare ed attuare in sinergia un progetto comune di sviluppo del territorio priolese.

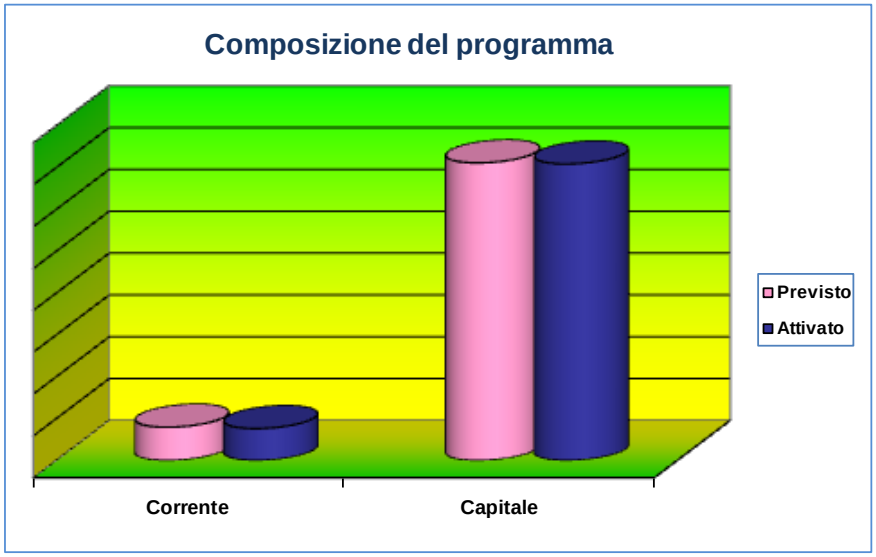
L'obiettivo di rafforzare l'identità del Comune di Priolo Gargallo come "paese accogliente" passa anche attraverso l'attenzione costante verso la valorizzazione del territorio, ragion per cui è stato voluto il miglioramento dei supporti informativi e logistici per i visitatori.

Rendiconto Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Composizione	Rendiconto 2010			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	400.365,00	370.686,85	-29.678,15	92,59%
Spesa in conto capitale	1.292.890,00	392.370,92	-900.519,08	30,35%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	1.693.255,00	**763.057,77**	**-930.197,23**	**45,06%**

VIABILITÀ E TRASPORTI

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI
La viabilità, i trasporti, e le connesse attività di gestione del suolo, un settore sia strategico che delicato in questo periodo di grandi cantieri, appartengono al governo del territorio. In questo campo, occorre tener conto del ruolo ricoperto dalla azienda, a cui è stato affidato il servizio di trasporto pubblico. Fanno parte di quest'area anche le attività della Polizia Municipale e quelle della Protezione Civile: il Comune tutela la sicurezza stradale, la sorveglianza del traffico, il monitoraggio dei mercati, e assicura un sostanziale contributo alla sicurezza urbana.



L'impegno del Comune si muove per garantire una maggiore sicurezza sulle strade, soprattutto per gli utenti più deboli, e per favorire un armonico equilibrio fra le modalità di spostamento: non solo l'auto, ma anche il trasporto pubblico e la bicicletta.
Il Servizio Viabilità è finalizzato a garantire la manutenzione delle strade, della segnaletica, ed in generale a fornire assistenza per tutte quelle attività che richiedono l'impiego di autocarri ed escavatori.
In particolare si segnalano le seguenti attività specifiche: ripristino di pavimentazioni stradali manomesse, assistenza scavi e riasfaltature, manutenzione segnaletica orizzontale e verticale, esecuzione ordinanze viabilità, trasporti vari, manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di illuminazione.

Inoltre, il Servizio programma gli interventi di manutenzione e gli acquisti in funzione delle risorse disponibili, espleta gare di appalto per varie forniture e prestazioni d'opera, si esprime in tema di viabilità e segnaletica, effettua i necessari sopralluoghi e controlli.
Il Servizio Pubblica Illuminazione è finalizzato a garantire la manutenzione della rete di illuminazione pubblica, ed in generale a fornire assistenza per tutte quelle attività che richiedono l'impiego di piattaforme aeree. In particolare si segnalano le seguenti attività specifiche: manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di illuminazione, riparazione e quantificazione dei danni arrecati ai punti-luce pubblici.

Rendiconto Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Composizione	Rendiconto 2010			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	794.757,00	761.582,69	-33.174,31	95,83%
Spesa in conto capitale	7.112.500,00	7.087.019,57	-25.480,43	99,64%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	7.907.257,00	**7.848.602,26**	**-58.654,74**	**99,26%**

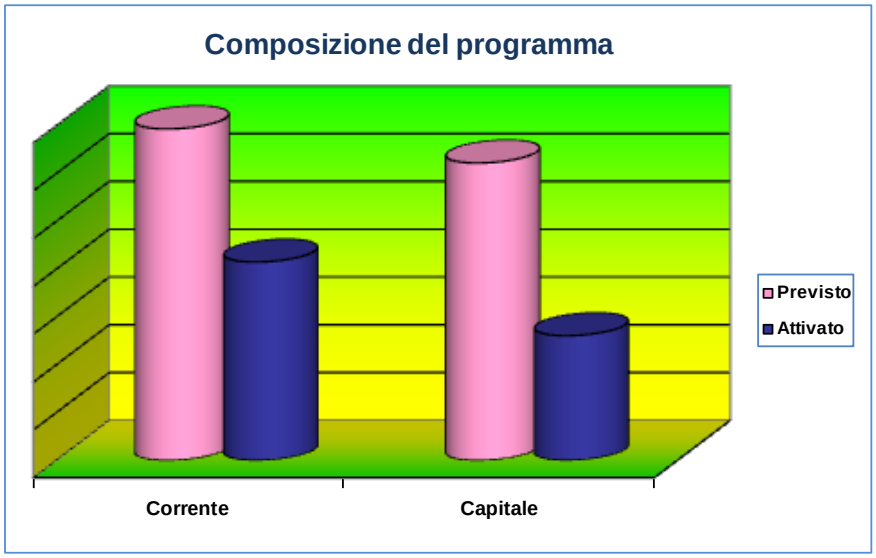
TERRITORIO E AMBIENTE

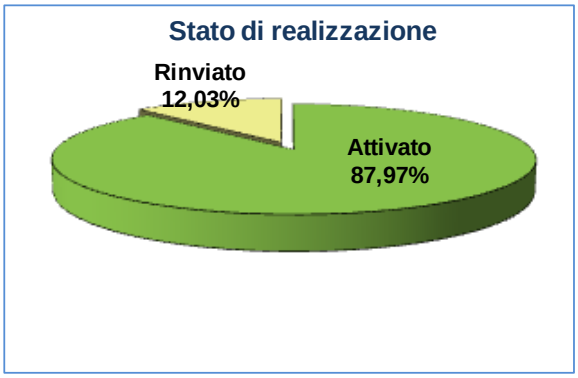
DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

Il Comune di Priolo Gargallo ha compiuto negli ultimi anni un notevole sforzo per la qualità ambientale del proprio territorio e la sostenibilità dello sviluppo: di entrambi i concetti è stato tenuto conto nell'attività di pianificazione che ha interessato l'Amministrazione Comunale.

L'ambito territoriale e le persone che in esso risiedono sono i principali punti di riferimento, ed è in questo contesto che è necessario contribuire alla tutela ambientale, alla pianificazione urbanistica ed alla realizzazione dei lavori pubblici.

La valorizzazione dell'ambiente naturale, ma soprattutto la sua conservazione, è un valore presente nelle scelte politiche di questa Amministrazione Comunale.





Allo stesso tempo, esiste una forte attenzione nei confronti delle iniziative finalizzate al miglioramento del ciclo dei rifiuti e al contenimento delle forme di inquinamento del nostro territorio.

L'attività d'investimento è un obiettivo primario del Comune, in quanto tende a garantire il mantenimento delle strutture esistenti, con interventi di manutenzione straordinaria, e la realizzazione di nuovi lavori pubblici di importanza strategica.

L'Amministrazione agisce nel campo dell'urbanistica per migliorare la qualità urbana, promuovendo uno sviluppo urbanistico, che sia capace di coniugare il necessario sviluppo delle infrastrutture con la giusta tutela dell'ambiente che ci circonda. Di questo comparto fanno, quindi, parte la pianificazione urbanistica, le opere pubbliche, la rigenerazione delle periferie.

Ambiente, ciclo dei rifiuti e verde pubblico vedono da un lato un grande e tradizionale patrimonio cittadino, le aree verdi, e dall'altro l'impegno del Comune nella progettazione e nella costruzione del nuovo.

In particolare, è stata estesa a tutto il quartiere Mantelle la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Dopo il provvedimento della Giunta del Sindaco Rizza, infatti, oltre al quartiere di San Focà con oltre 500 famiglie, il servizio è esteso alle Mantelle dove abitano circa 1500 famiglie. Con questa iniziativa la raccolta differenziata interesserà il 30% della popolazione priolese, ma l'obiettivo che si è dato l'amministrazione è quello che tutta la popolazione priolese possa beneficiare della raccolta differenziata. Questo progetto punta a coinvolgere tutta la città su una raccolta basata sul porta a porta, che farà diminuire sempre più lo smaltimento in discarica, e ad abbattere almeno del 15% la tassa sui rifiuti.

Il Servizio Verde Pubblico programma gli interventi di manutenzione in funzione delle risorse disponibili, pianifica gli acquisti, effettua i necessari sopralluoghi e controlli, attua il piano di riconversione da verde a fiorito delle aiuole e altre aree sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale al fine di migliorare l'aspetto della città e ridurre gli interventi di manutenzione.

L'area "Territorio e Ambiente" include, inoltre, il Servizio di Protezione Civile, un servizio organizzato su vari livelli di competenza e responsabilità, in grado di individuare le soluzioni giuste per le diverse problematiche riscontrate.

A livello comunale, il Sindaco è la prima autorità di Protezione Civile, che ha la responsabilità di affrontare, con le risorse di cui dispone, i primi momenti di difficoltà o le situazioni molto localizzate.

Il Comune di Priolo Gargallo ha attivato una sala operativa per l'accoglienza dell'equipe di crisi, che deve gestire le eventuali situazioni di emergenza e la conservazione dei dati utili alla Protezione Civile, dotata delle necessarie apparecchiature, strumentazioni, software, cartografie e materiale vario.
A livello di comunicazioni, oltre alle linee telefoniche, sono attualmente presenti diversi strumenti di radiocomunicazione.
I mezzi, i materiali e le attrezzature fornite al Servizio Protezione Civile comunale, da impiegare in situazioni di emergenza, sono a disposizione del personale operativo del Comune. Il gruppo comunale di Protezione Civile si è molto adoperato negli ultimi incidenti industriali che hanno interessato il nostro territorio, intervenendo tempestivamente ed attivando tutte le procedure previste dalla legge.
Nell'ambito della zona industriale, la Polizia Municipale e la Protezione Civile, in collaborazione con gli altri Organi di Controllo Esterni, hanno effettuato interventi, anche durante le ore notturne, redigendo spesso rapporti in materia ambientale, che sono stati trasmessi agli Organi Competenti.
Durante il periodo estivo, è stata assicurata la presenta dei volontari nella zona balneare di Marina di Priolo Gargallo e sono stati effettuati servizi di sorveglianza lungo il litorale di Marina di Priolo, con particolare attenzione a tutte le aree a rischio incendi, invitando i proprietari di terreni incolti alla pulizia degli stessi.
Sono stati garantiti i servizi di supporto al Comando della P.M. in occasione della festa dei SS . Angeli Custodi, nonché di tutte le manifestazioni sportive, culturali e religiose organizzate dal Comune di Priolo Gargallo.
Con l'avanzare della stagione invernale, sono stati garantiti i servizi in emergenza per le condizioni meteorologiche avverse, prestando soccorso ai cittadini e a quanti ne avessero necessità.

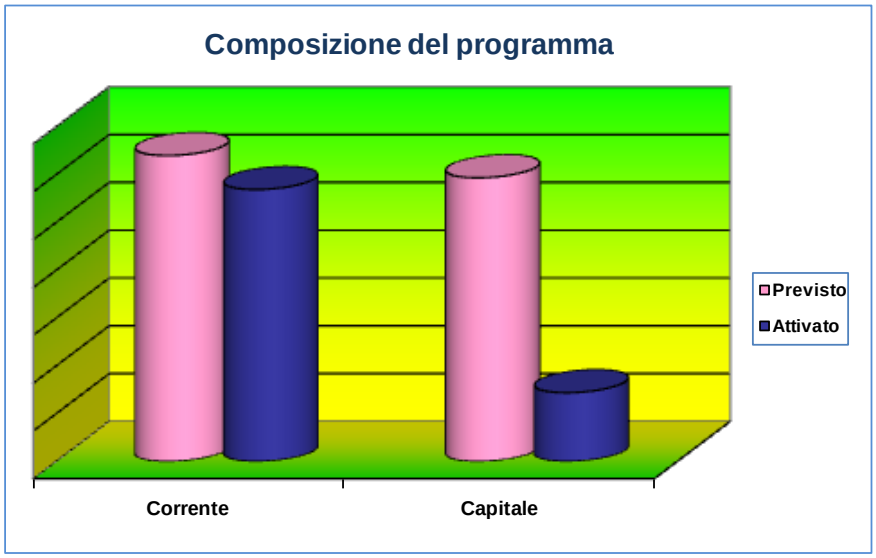
Rendiconto Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

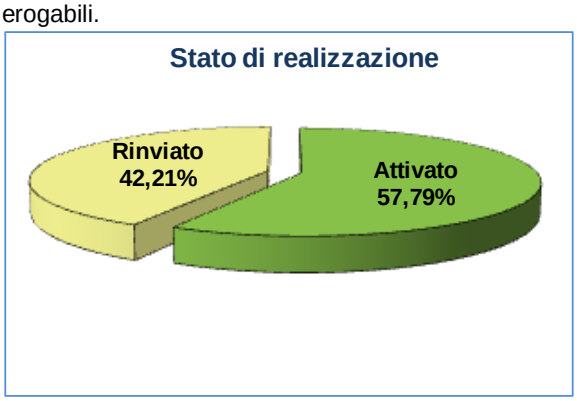
Composizione	Rendiconto 2010			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	5.386.520,00	4.829.851,60	-556.668,40	89,67%
Spesa in conto capitale	5.244.007,00	4.521.740,85	-722.266,15	86,23%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	10.630.527,00	**9.351.592,45**	**-1.278.934,55**	**87,97%**

SETTORE SOCIALE

ALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

Proteggere e dare sicurezze alle persone "dalla culla alla tomba": è la funzione tradizionalmente assolta dai sistemi di *Welfare*. E' un compito basilare che occorre potenziare in termini di effettività e maggiore congruità tra obiettivi, risorse e strumenti. Proteggere e dare sicurezze significa individuare e prevenire quelli che sono i nuovi fattori di rischio e di debolezza. I Servizi Sociali sono organizzati nel rispetto della dignità e della libertà della persona, del dovere di solidarietà sociale e garantisce il sostegno della famiglia e della persona nel proprio ambiente familiare e sociale, nonché la libertà di scelta tra prestazioni analoghe erogabili.





Ogni intervento sociale è pensato come un percorso individuale, non standardizzato, è orientato al benessere della persona ed è concordato con la persona stessa e/o i suoi familiari, in modo da tenere pieno conto delle loro intenzioni e volontà.

Gli interventi e i servizi sociali del Comune hanno la finalità di:

- prevenire e rimuovere le cause di emarginazione;
- favorire e sostenere l'inserimento sociale, formativo e lavorativo dei soggetti in difficoltà, dei disabili, degli emarginati;
- favorire l'autonomia e l'autosufficienza delle persone;
- promuovere le reti di solidarietà sociale del territorio.

Il Comune è tenuto a rispondere alle richieste di interventi sociali in base allo stato di bisogno dell'interessato e nei limiti delle risorse disponibili nel Bilancio di Previsione.

I servizi sociali sono rivolti a chi si trova in stato di bisogno, valutato in base alla presenza di almeno uno dei seguenti elementi: situazione economica familiare inferiore al minimo vitale; mancanza totale o parziale di autonomia, accertata con indagine sociale e/o sanitaria; rischio di emarginazione, accertato con indagine sociale e/o sanitaria; provvedimenti dell'autorità giudiziaria, che impongano o rendano necessari determinati interventi. Oltre allo stato di bisogno, occorre valutare la presenza dei requisiti previsti per ogni specifico intervento sociale.

SOSTEGNO ECONOMICO

Attraverso il Servizio Sociale, qualunque cittadino, che si trovi in una situazione di difficoltà, può richiedere un aiuto economico per far fronte ai propri bisogni fondamentali o a quelli dei suoi cari, che non riesce a soddisfare con le proprie risorse economiche. Le forme di intervento riguardano: assegno economico per il servizio civico; assegno economico continuativo; assegno economico straordinario; contributo ragazze madri.

In particolare, il servizio civico è un'attività di pubblico interesse che può essere svolta dai cittadini residenti da almeno due anni nel Comune di Priolo Gargallo, che siano privi di un'occupazione e versino in stato di bisogno. L'obiettivo principale di questo intervento è l'eliminazione di ogni forma di vero assistenzialismo, mirando al reinserimento sociale, mediante l'assegnazione di un'attività lavorativa: servizi di custodia, vigilanza, manutenzione di strutture pubbliche, ecc.

RICERCA DEL LAVORO

Tutti i cittadini che si trovano in situazione di svantaggio sociale e sono alla ricerca di un'occupazione possono rivolgersi allo Sportello di Inclusione Sociale, in quanto esistono percorsi tutelati per l'inserimento al lavoro. Il servizio si occupa di inserire al lavoro fasce deboli della popolazione in carico ai servizi sociali comunali, soggetti svantaggiati, persone soggette a rischio di emarginazione sociale, immigrati extracomunitari.

TELESOCCORSO

Il servizio di telesoccorso è rivolto principalmente agli anziani ed in particolare a quelli che vivono da soli o in condizioni di isolamento; ma è altrettanto utile a quanti si trovino temporaneamente o stabilmente in situazione di disagio, in particolare portatori di handicap ed individui affetti da gravi patologie: per chi vive solo o lontano dai propri familiari; a chi vive ogni giorno la propria malattia o disabilità; per chi desidera affrontare la quotidianità senza inutili apprensioni; per chi desidera protezione e tranquillità; a chi ha bisogno di comprensione e di persone di fiducia.

Il progetto nasce dall'esigenza di integrare e qualificare la rete dei servizi sul territorio a disposizione dei soggetti più in difficoltà, in condizioni di limitata autonomia personale e a rischio sanitario. Il telesoccorso costituisce, infatti, un supporto

essenziale al sistema di assistenza domiciliare garantendo un monitoraggio continuo dei soggetti a rischio per i quali l'unica alternativa possibile sarebbe un ricovero presso Strutture Sanitarie o Residenze Sociali. Il servizio funziona 24 ore su 24, dà la sicurezza all'assistito di avere sempre un interlocutore attento, un aiuto immediato nelle emergenze, un aiuto per la soluzione dei problemi che possono insorgere. L'utente del servizio è dotato di un apparecchio, che permette l'invio di chiamate tramite la semplice pressione di un pulsante, consente anche alla Centrale Operativa un monitoraggio attraverso chiamate di controllo quotidiane o chiamate per ricordare l'assunzione di farmaci. Il personale della Centrale Operativa si preoccupa soprattutto di stabilire con gli utenti un rapporto di fiducia e di amicizia. Nel caso in cui la persona assistita segnali situazioni di malore o di emergenza, gli operatori avvisano dei soccorritori indicati dall'assistito e, se è necessario, inviano un'ambulanza o avvertono la guardia medica o il medico di base.

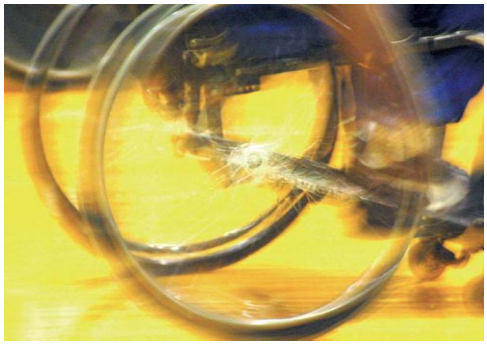
ASSISTENZA DOMICILIARE PER I PAZIENTI ONCOLOGICI TERMINALI

Nel corso dell'anno 2010, è partito il servizio di assistenza domiciliare per i pazienti oncologici terminali, che è stato affidato dall'Amministrazione Comunale di all'Associazione Onlus C.i.a.o. (Centro Interdisciplinare di Ascolto Oncologico). Questa iniziativa cerca di andare incontro alle esigenze sia dei malati sia delle loro famiglie. Il progetto fornisce una serie di vantaggi socio-sanitari, ma anche sostegno psicologico al paziente e ai suoi familiari garantendo cure palliative e tutti i servizi medico-assistenziali possibili a domicilio.

L'associazione C.I.A.O. si avvale di un'equipe, composta da medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, assistenti domiciliari, a cui si aggiunge il medico di famiglia. Per ottenere l'accesso all'assistenza domiciliare oncologica è necessaria la richiesta del medico di famiglia, a cui farà seguito un'ulteriore visita valutativa sull'opportunità del paziente di essere curato a domicilio.

DISABILI

Il Servizio Sociale è a disposizione della persona disabile e dei suoi familiari per fornire una panoramica di servizi e di occasioni esistenti sul territorio e per orientare la scelta verso quelle maggiormente rispondenti alle caratteristiche ed alle possibilità della persone. Come qualunque altro cittadino in difficoltà, anche una persona disabile può avere diritto ad un contributo economico per far fronte ai bisogni fondamentali. Se una persona disabile necessita di un ricovero in una struttura residenziale, il Comune può contribuire al pagamento della retta di ricovero, se questa supera le possibilità economiche della persona e dei suoi familiari. Il servizio di assistenza domiciliare per una persona disabile non è diverso da quello rivolto ad ogni altro cittadino in condizioni di non completa autosufficienza.



Nel quadro del piano per il diritto allo studio, il Comune mette a disposizione delle scuole pubbliche presenti nel territorio il servizio di assistenza educativa scolastica agli alunni disabili: in pratica, assistenti educativi affiancano individualmente gli alunni disabili a scuola, collaborando, assieme all'insegnate di sostegno della scuola, all'attuazione del progetto educativo individualizzato, previsto per l'alunno disabile.

Gli assistenti educativi facilitano l'apprendimento dell'alunno, compiendo un lavoro di semplificazione del materiale didattico, riproponendo e rielaborando insieme all'alunno gli argomenti trattati in classe, adeguandoli ai suoi tempi ed alle sue modalità, e, inoltre, operano a favore dell'integrazione sociale del giovane disabile nella scuola, facilitando la sua relazione e comunicazione con gli altri.

Il Centro Diurno Socio Educativo è un servizio diurno per l'inserimento di persone portatrici di handicap psicofisico, con compromissione dell'autonomia personale e/o sociale e con età inferiore a sessantacinque anni. Esso favorisce la crescita evolutiva delle persone che lo frequentano, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, e ha l'obiettivo di sviluppare le capacità residue della persona ed operare per il massimo mantenimento di tali capacità: per ciascuna persona, che lo frequenta, viene predisposto un progetto individualizzato.

Le persone disabili possono richiedere un aiuto per il servizio di trasporto nei seguenti casi:

- **a.** hanno bisogno di spostarsi fuori casa per frequentare scuole, centri diurni o centri socio-educativi;
- **b.** non dispongono di alcun aiuto da parte di familiari od altre persone;
- **c.** sono nella concreta impossibilità di muoversi autonomamente.

Rendiconto Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

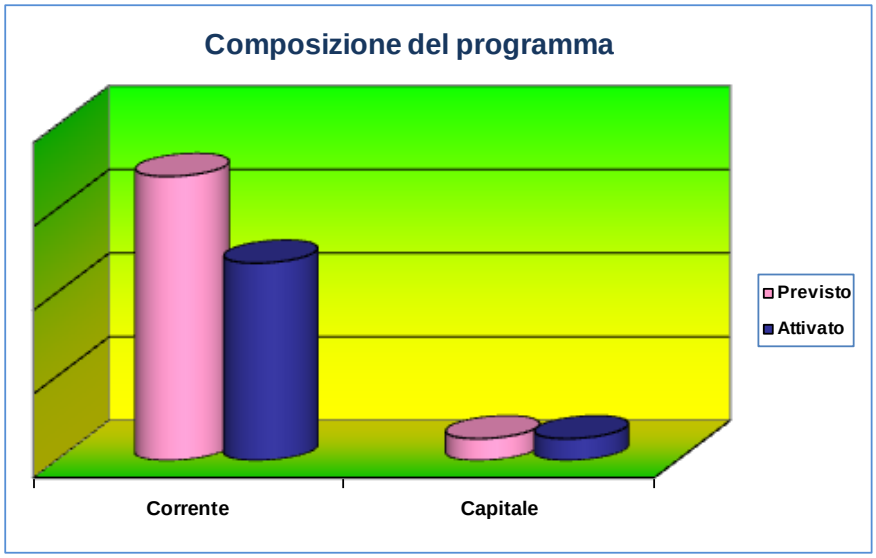
Composizione	Rendiconto 2010			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	3.198.932,00	2.843.343,91	-355.588,09	88,88%
Spesa in conto capitale	2.966.150,00	719.187,48	-2.246.962,52	24,25%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	6.165.082,00	**3.562.531,39**	**-2.602.550,61**	**57,79%**

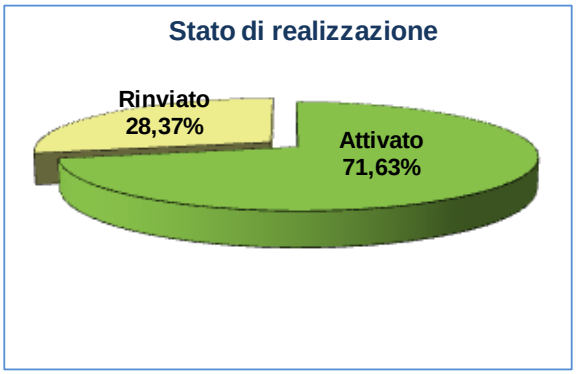
SVILUPPO ECONOMICO

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

Fanno parte di quest'area le politiche di sostegno e di sviluppo che il Comune di Priolo Gargallo promuove in favore dell'imprenditorialità e del commercio, le regole e le iniziative promozionali a favore di questi settori, le politiche di sostegno e di riqualificazione per i cittadini con difficoltà lavorative.

Sono aggregate all'interno di questa macro area tutte le attività direttamente rivolte allo sviluppo economico del territorio: interventi rivolti all'agricoltura, caccia e pesca, industria e artigianato, turismo, commercio, progetti finanziati da interventi dell'U.E.





Il tema della valorizzazione del territorio e dello sviluppo economico del Comune passa attraverso idee ed azioni che coinvolgono tutti gli attori:

- da una parte, le aziende private, che con le loro capacità e risorse possono dare valore concreto al "fare";
- dall'altra parte, l'Amministrazione Comunale, che può individuare punti di eccellenza sui quali operare.

Per sostenere e promuovere attività e aziende il Comune ha avviato diversi interventi sul territorio comunale.

Rendiconto Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Composizione	Rendiconto 2010			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	169.734,00	117.900,24	-51.833,76	69,46%
Spesa in conto capitale	13.000,00	13.000,00	0,00	100,00%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	182.734,00	**130.900,24**	**-51.833,76**	**71,63%**